

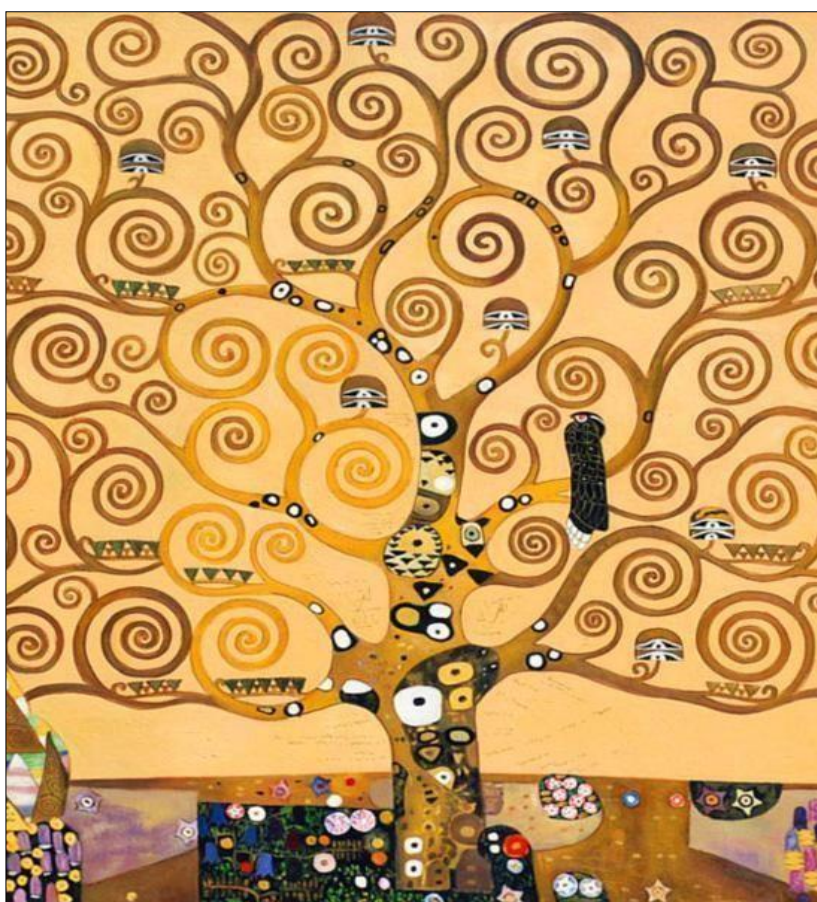


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

IC "ITALO CALVINO" - SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO
Via Frigia, 4 - 20126 Milano - C.F. 80127890152 - Cod. mecc. MIIC81900C
tel. 0288448717 / fax 0288448722 / e mail miic81900c@istruzione.it / PEC miic81900c@pec.istruzione.it
SITO WEB www.icsitalocalvino.edu.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022-2025



“Il fanciullo ha diritto a un'educazione. Egli ha diritto a godere di un'educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza e di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità sociale e morale, e di divenire un membro utile della società”

Tratto dalla “Dichiarazione dei diritti del fanciullo” principio settimo - Organizzazione delle Nazioni Unite

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC I. CALVINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 184** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo

- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Italo Calvino, facente parte del Distretto 83 e dell'Ambito Territoriale 21, è situato nel quartiere Precotto, a Nord di Milano, lungo una delle grandi direttrici stradali che collegano l'hinterland col centro città.

L'utenza dell'Istituto rispecchia le caratteristiche di eterogeneità del territorio, ricco di risorse personali e umane. La sede centrale è aperta al territorio, con diverse iniziative che vedono coinvolti insegnanti, genitori, alunni e, più in generale, gli abitanti del quartiere. Nel Luglio 2021 è stato redatto un PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE per aggregare intorno all'Istituto i soggetti pubblici e del privato sociale che ne condividono la linea formativa, secondo quanto previsto dall'art. 1 co.7 della Legge n. 107/2015 e dalle più recenti indicazioni del Ministero dell'Istruzione (Piano Scuola 2020-21, nota n. 643 del 27 aprile 2021)

Il **contesto socio economico** di provenienza degli studenti di tutto l'Istituto Comprensivo, in base ai dati ESCS, è **ALTO alla secondaria E MEDIO ALTO alla Primaria**. L'attenzione dell'Istituto all'accoglienza favorisce la coesione sociale e l'integrazione: qualora si riscontrino problematiche dovute al disagio personale, socio-economico e culturale, vengono attivate particolari strategie di supporto scolastico e partnership al fine di limitare il fenomeno del drop-out.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è vivace e non mancano i percorsi di ricerca pedagogica e di formazione, per docenti e genitori. Il Collegio dei Docenti elabora un'offerta formativa ricca ed omogenea, densa di iniziative



orientate all'inclusione e alla scoperta di attitudini particolari in vista dello sviluppo di competenze personali che gli alunni potranno far valere per le loro scelte future. Nell'istituto si sviluppano costanti percorsi di tipo creativo-espressivo, che si esplicano in ogni settore, da quello sportivo a quello grafico-pittorico, letterario e scientifico. Nella consapevolezza che la tecnologia digitale sia ormai uno strumento necessario per la trasmissione efficace dei saperi nelle diverse discipline, la scuola, da tempo, sviluppa e potenzia l'interazione dei diversi linguaggi e delle nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana.

Ne è conferma l'ormai consolidato Progetto di ROBOTICA EDUCATIVA, insegnata alla scuola secondaria di I grado ed introdotta recentemente anche negli altri ordini di scuola grazie alla realizzazione di un ATELIER DIGITALE, ambiente innovativo ove si incontrano tecnologia e manipolazione, il tutto all'insegna della creatività.

Il Collegio dei Docenti è attento ai Bisogni Educativi Speciali e contempla, nel Piano triennale di formazione, delle AZIONI MIRATE che vengono programmate in modo integrato, ossia coinvolgendo gli allievi, il corpo docente ed anche le famiglie; i docenti, singolarmente e come equipe, diversificano inoltre i propri interventi mostrando un alto grado di flessibilità e disponibilità.

VINCOLI

La popolazione scolastica dell'Istituto, pur nella sua ricchezza e varietà, presenta diversi alunni con bisogni educativi speciali. A fronte di una tale situazione, rappresenta un vincolo la condizione precaria di una parte del personale docente di sostegno specie in Primaria, in quanto non viene sempre garantita la continuità didattica.



In generale si avverte una crescente incidenza di alunni provenienti da famiglie in situazione di POVERTA'EDUCATIVA, il più delle volte NON corrispondente a condizioni economiche disagiate. Si nota la tendenza di alcune famiglie a delegare completamente alla Scuola la funzione educativa o, all'opposto, una ingerenza talvolta eccessiva nel lavoro dei docenti, atteggiamenti che in entrambi i casi finiscono per delegittimare il ruolo degli insegnanti.

Sempre più famiglie chiedono interventi alla Scuola per fatti che spesso originano da un uso scorretto dei mezzi di comunicazione digitale procurati dai genitori stessi. che incontrano difficoltà a contenere l'esuberanza dei figlioli e le loro pretese di ottenere tutto subito ed a qualunque costo.

Il range degli alunni con BES è simile nei tre ordini di scuola ed è il lieve flessione, con un dato attuale del **23% circa di alunni non italofoeni** e pochi NAI che si inseriscono in corso d'anno scolastico. In controtendenza, invece, il numero degli alunni con disabilità certificata, alcuni in situazione di gravità. Laddove si superino i primi scogli della fase di avvio del processo, l'inclusione sociale nell'Istituto è particolarmente curata: per la maggior parte, gli alunni non percepiscono come problematica la presenza di compagni con BES e nelle classi prevale un clima educativo di empatia, ascolto e reciproco rispetto. I casi di alunni dal comportamento poco controllato e di difficile gestione sono pochi e vengono tenuti sotto stretto controllo da parte dei Consigli di Classe e della Dirigenza scolastica, anche grazie al supporto di specifici Progetti deliberati dal Collegio dei Docenti per gruppo-classe o per classi parallele.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



OPPORTUNITÀ

Le RISORSE UMANE sono una delle principali opportunità su cui l'Istituto può contare, cominciando dalle famiglie per arrivare al personale scolastico.

Nel territorio in cui è collocata la scuola operano lavoratori dipendenti di enti statali e privati, lavoratori autonomi e piccoli imprenditori.

La scuola si avvale della collaborazione volontaria e gratuita di alcuni **soggetti del privato sociale** con i quali interagisce: la Società Umanitaria, ad esempio, affianca un mentore per alunni con difficoltà relazionali; la Cooperativa Tempo per l'Infanzia ospita gli alunni che incorrono in una sospensione dalle lezioni dando loro la possibilità di riflettere, in compagnia di personale educativo, sul proprio comportamento e di esprimere con linguaggi alternativi il proprio vissuto.

Dopo la pandemia è ripreso gradualmente l'apporto dato dai volontari dell'Associazione GENITORIATTIVI e del COMITATO GENITORI per la realizzazione di Progetti, servizi al territorio ed iniziative di fund-raising volte all'arricchimento dell'Offerta Formativa curriculare ed extracurriculare.

L'Istituto ha aderito a diverse **RETI DI SCOPO**, per la partecipazione a bandi pubblici, onde poter garantire attività progettuali innovative ed iniziative di supporto per l'utenza scolastica. Tra queste da ricordare la **Rete POLO START 1**, che fornisce servizi di mediazione linguistico-culturale e servizi per facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico; la **Rete EDUMANA**, per servizi riguardanti la formazione per la *nonviolenza attiva*; la **Rete di Scuole che Promuovono Salute (RSPS)** cui è partner attivo l'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano; altre Reti finalizzate al contrasto delle "povertà educative" a scuola e sul territorio.



Buona la collaborazione con la locale sede UONPIA per gli alunni con BES. Migliorata la tempistica per l'assegnazione delle cattedre, specialmente di quelle di sostegno, che vede più personale di ruolo e docenti specializzati, già in cattedra dalle prime settimane di scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA è un altro dei punti di forza dell'Istituto: i docenti dei tre ordini di scuola si impegnano per renderla accattivante e motivante.

Nella **Scuola Primaria e dell'Infanzia** il curricolo ministeriale costituisce lo spunto per elaborare un PROGETTO DIDATTICO articolato e sviluppato nei diversi plessi per classi parallele; in tale Progetto i vari ambiti disciplinari sono legati insieme attraverso *un soggetto* o *una tematica* che cambiano annualmente e che sono la base anche per i Progetti di Ampliamento. In **Secondaria** la specificità delle discipline è curata in modo più tecnico, entrando nei nuclei fondanti del sapere e puntando ad approfondire le conoscenze per orientare l'alunno verso le scelte future.

In tutti gli ordini di Scuola l'**interdisciplinarietà** si sviluppa poi attraverso le Unità di Educazione Civica ed attraverso la realizzazione dei **Progetti di ampliamento**.

Negli ultimi anni è notevolmente cresciuta la **competenza digitale dei docenti**, i quali hanno potenziato le metodologie interattive rendendo più dinamiche e coinvolgenti le lezioni e rispondendo così maggiormente alle esigenze di innovazione dell'utenza.

VINCOLI

Permangono alcune criticità, non strettamente dipendenti dall'Istituto, nel sistema di reclutamento del personale che generalmente è migliorato. La Scuola si



impegna al massimo per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico anche con individuazione di personale temporaneo affiancato, sin dai primi giorni di scuola, dagli educatori del Comune di Milano.

Nella Scuola Primaria continua il rinnovamento del personale docente a causa del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di molti insegnanti. Questo aspetto ha creato negli ultimi anni una certa instabilità nell'organico.

Un altro vincolo è rappresentato dalla carenza di collaboratori scolastici a tempo indeterminato in rapporto alla complessità dell'istituto; spesso la prima parte dell'anno risente della mancanza del loro contributo per offrire un servizio adeguato alle esigenze della comunità scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche della scuola non provengono solo da finanziamenti statali ma anche dagli enti locali e dai privati, principalmente dai genitori degli alunni.

Il Comune sostiene le spese per l'assistenza educativa degli alunni con disabilità ed ha il compito di curare la manutenzione degli edifici scolastici. Questi in linea generale si presentano in buono stato e dotati di molti ambienti spaziosi importanti per lo svolgimento delle attività didattiche con metodologie cooperative ed innovative.

I contributi straordinari dello Stato nel periodo della pandemia sono stati ingenti ed hanno consentito alla Scuola di implementare la dotazione di strumentazioni



tecnologiche. In ogni aula sono presenti LIM e PC, vi sono laboratori mobili in tutti i plessi, con tablet e computer, sono stati acquistati moderni monitor touch anche su ruote, numerosi sono i software utilizzati per scopi didattici ed amministrativi: in caso di necessità, l'Istituto è in grado di supportare le famiglie com'è successo nel periodo della didattica a distanza generalizzata, in cui molti devices, completi di connettività alla rete internet, sono stati assegnati in comodato d'uso gratuito.

Nell'Istituto è significativo l'apporto dei soggetti del privato sociale che beneficiano la Scuola e il territorio con offerte economiche e di servizi. **I principali sostenitori privati della Scuola per le sue iniziative di ampliamento sono le famiglie, le quali si sono dimostrate sensibili nel finanziare i Progetti con spirito di piena partecipazione, grazie al coinvolgimento effettuato tramite le sedute del Consiglio di Istituto in streaming.**

Stanno riprendendo in modo proficuo le **collaborazioni con gli stakeholders** che fanno della Calvino una **SCUOLA APERTA al quartiere** per iniziative sociali e culturali rivolte al territorio, possibili grazie alle donazioni, alle sponsorizzazioni ed alla **partecipazione attiva al PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE dei principali partner dell'Istituto.**

VINCOLI

Sul piano economico il vincolo principale è rappresentato dalla difficoltà di procurare fondi per le attività organizzate direttamente dalla scuola e dalla rigidità delle regole di gestione di tali fondi, che tuttavia sembrano essere più rispondenti, rispetto al passato, alle esigenze di una scuola dinamica e vivace.

L'Istituto partecipa abitualmente a bandi pubblici per acquisire fondi, ma la complessità delle procedure e soprattutto l'incertezza degli esiti non assicurano



che i Progetti elaborati possano essere realizzati e che le somme eventualmente erogate possano poi dare continuità alle azioni programmate. Per questa ragione, i contributi della famiglie sono di fondamentale importanza.

Sul fronte degli edifici, permangono elementi di criticità anche se si riscontra un miglioramento rispetto alla gestione della manutenzione da parte dell'Ente Locale. Il dialogo tra la Scuola e l'Ente Locale è proficuo ma non si può negare che quest'ultimo tende a concentrarsi sugli interventi strutturali lasciando in carico alla Scuola quelli che ritiene meno urgenti (es. riparazione o sostituzione porte, tapparelle, tendaggi e simili).

Sono in divenire le pratiche per il recupero degli appartamenti degli ex custodi dei plessi scolastici, grazie ai Bandi Comunali cui la Scuola ha partecipato ed all'iniziativa di alcuni dei partner del Patto Educativo territoriale, ma la strada da percorrere è ancora lunga.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità per quel che riguarda le Scuole ad esso aggregate. I suoi plessi, che ospitano scuole dei tre ordini del primo ciclo di istruzione, si trovano tutti nelle vicinanze della sede centrale di Via Frigia, scuola secondaria di I grado che ha dato il nome al Comprensivo.

La scuola media Calvino, nota come "media Frigia", è l'unica di questo ordine; il comprensivo aggrega poi TRE scuole Primarie e DUE Scuole dell'Infanzia.

I plessi scolastici, distribuiti su 5 edifici, sono dotati di spazi che si possono ritenere nel complesso adeguati alla conduzione delle attività educativo-didattiche: palestre, laboratori, aule polifunzionali, giardini, biblioteche, ecc... Il



plesso di Via Carnovali è privo di palestra ma si trova immerso in uno splendido parco.

Il Comprensivo vede, da ormai quasi nove anni, una Dirigenza stabile che ha dato una linea d'indirizzo unitario all'intero Istituto, consolidando il percorso di sviluppo dell'identità scolastica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le due scuole dell'Infanzia, site in Via Rucellai 19 e in Via S. Uguzzone 10, operano sulla base di un unico Progetto didattico curricolare strutturato in UDA (Unità di Apprendimento) complete e definite negli obiettivi, nei tempi, nei contenuti, nelle abilità da conseguire. In questo modo è possibile assicurare ai piccoli allievi ed alle loro famiglie l'uniformità dell'offerta formativa, a prescindere dal plesso di accoglienza.

A titolo esemplificativo, si allega un'U.D.A. del Progetto Didattico curricolare svolta nell'a.s. 2021-22.

Il progetto didattico curricolare cambia ogni anno ed è arricchito da diversi Progetti di ampliamento che toccano vari campi di esperienza e si sviluppano con metodologie operative e laboratoriali.

Anche l'insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività Alternativa all'insegnamento della RC (AIRC) sono basati su attività manipolative, creative e linguistiche.

Da qualche anno nella sede di via Rucellai è attivo - dalle ore 16.00 alle ore 18.00 - un servizio di POST-SCUOLA con personale educativo. Il pagamento, con prezzo calmierato, è a carico delle famiglie interessate.



SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria con i suoi tre plessi (Rosmini di Via Mattei, Carnovali e S. Uguzzone) sviluppa percorsi didattici fondamentali per garantire agli alunni le basi per il successo formativo.

Vengono coltivate le conoscenze e le abilità tradizionali con un occhio all'innovazione: dall'a.s. 2019-2020 si svolge annualmente su sei classi il Progetto "Riciclando con i robot" con attività di Robotica educativa e di manipolazione creativa in "Atelier", volte a promuovere la diffusione del pensiero computazionale e lo sviluppo di competenze di problem solving.

Nell'ottica dell'internazionalizzazione della Scuola, è prevista la figura dell'Animatore in Lingua Inglese su tutte le classi con interventi adeguati all'età ed alla preparazione via via maturata dagli alunni.

Anche i linguaggi non verbali sono molto curati in Primaria, grazie ai docenti che si dedicano con particolare zelo allo sviluppo delle abilità espressive degli alunni per dar luogo a rappresentazioni e mostre in occasione di possibili eventi scolastici.

Lo SPORT riveste poi un'importanza speciale, grazie al contributo di alcune Società, legate da collaborazioni stabili con la Scuola, che promuovono la conoscenza di varie discipline sportive. La scuola, inoltre, si pregia di promuovere gli sport invernali attraverso un Progetto che avvia gli alunni alla pratica dello SCI alpino e nordico, incentivando le famiglie a fruire dei numerosi luoghi di montagna presenti in Lombardia.

Per la Religione Cattolica e l'attività Alternativa all'insegnamento della RC (AIRC) si predispongono Progetti coordinati a livello di classi parallele e basati su



scelte condivise rispetto ai temi da trattare. Dall'anno scolastico corrente, dati gli alti numeri di alunni non avvalentisi, la Scuola destina un docente alle Attività di AIRC per la realizzazione di performance espressive legate ai temi dalla PACE e della solidarietà.

In tutti i plessi di Scuola Primaria si svolge il SERVIZIO DI PRE-SCUOLA E GIOCHI SERALI, organizzato a pagamento dal Comune di Milano: i bambini sono accolti al mattino alle ore 07.30 e possono poi fermarsi a scuola fino alle ore 18.00 circa.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola Secondaria di I grado "Italo Calvino" affianca, alle tradizionali discipline curriculari di studio, dei percorsi di potenziamento e di consolidamento, possibili grazie ad un'articolazione oraria flessibile e dinamica ed a un organico docente affiatato e competente. Diversi sono i laboratori attivati per le classi a tempo prolungato e che riguardano il potenziamento di Italiano e di Storia e il potenziamento delle STEM (discipline dell'area scientifica e tecnologica) con il caratteristico Progetto di Robotica Educativa.

I ragazzi e le ragazze partecipano inoltre a concorsi, interni e a livello cittadino, regionale e nazionale, per il consolidamento delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

Per una visione d'insieme consigliamo di visionare sul Sito www.icsitalocalvino.edu.it le PPT preparate dai docenti per illustrare le nostre



SCUOLE in occasione degli OPEN DAY .

[Scuola dell'Infanzia](#)

[Scuola Primaria](#)

[Scuola Secondaria di I grado](#)

IL "CURRICOLO LOCALE" - UN'OFFERTA FORMATIVA PER STUDENTI E TERRITORIO

In ogni ordine di scuola gli aspetti educativi e metacognitivi del percorso scolastico sono curati anche attraverso iniziative di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, che rappresentano il c.d. CURRICOLO LOCALE dell'Istituto.

Esso è costituito da numerosi Progetti che si innestano sui curricula ministeriali e sono incentrati su alcune MACRO AREE per le quali si individuano obiettivi e strategie comuni ai tre ordini di Scuola:

1. EDUCAZIONE AL BENESSERE (iniziative di ed. alla salute, di educazione ambientale, di educazione alla relazione, di educazione allo SPORT)
2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ed (conferenze-dibattito e attività sul tema dei diritti, studio delle Istituzioni nazionali e sovranazionali, esperienze di VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE in Italia ed all'estero)
3. EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITA' (laboratori e iniziative varie sui linguaggi verbali e non verbali, concorsi di poesia, attività teatrali, ecc...)
4. ORIENTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE (percorsi riservati a gruppi di studenti volti a potenziare l'autostima, la motivazione allo studio e la maturazione della conoscenza delle proprie potenzialità).



5. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA (potenziamento dello studio delle Lingue straniere, Progetti ERASMUS, CLIL)

L'Istituto programma a cadenza triennale le INIZIATIVE CONCRETE che saranno poi svolte nel corso dell'anno scolastico per sviluppare le MACRO AREE descritte.

I PROGETTI DI AMPLIAMENTO, nei quali interviene spesso la figura dell'esperto - interno o esterno - in sinergia con gli insegnanti, offrono agli alunni esperienze particolari di apprendimento sia durante il comune orario scolastico che in orario extrascolastico. Nell'area del PTOF dedicata all'Ampliamento dell'Offerta Formativa sono pubblicate le TABELLE con i titoli ed i costi, affinché i Progetti possano trovare la corretta collocazione nel Bilancio scolastico.

Va precisato che il Consiglio di Istituto, in aggiunta ai Progetti menzionati, ha recentemente autorizzato la figura del Conversatore per le classi terze della secondaria di I grado ed inoltre che si deciderà entro la fine del corrente anno scolastico l'entità del CONTRIBUTO FAMIGLIE vincolato in Bilancio per il finanziamento delle progettualità descritte.

Nell'ambito dell'**AREA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** si svolgono nell'Istituto **iniziative di SCUOLA APERTA rivolte alla comunità scolastica**, in primo luogo alle famiglie, per mantenere viva la memoria favorire la conoscenza di avvenimenti, luoghi, persone importanti per il territorio. In questo è significativo il contributo delle Associazioni con cui la Scuola ha rapporti costanti di collaborazione ed in primo luogo l'Associazione GENITORIATTIVI.



Tra le più recenti, la presentazione del volumetto ["IL MIO QUARTIERE SI CHIAMA PRECOTTO"](#) svoltasi il 16 Ottobre nel giardino del Plesso di Via Carnovali. Il Libretto è stato donato alle Biblioteche scolastiche ed è stato distribuito a tutti i docenti dell'Istituto perchè possa essere adoperato nelle attività didattiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo insegnanti dell'Istituto Calvino è costituito da figure professionali esperte e motivate. Ciò garantisce una metodologia didattica flessibile ed efficace, in grado di far fronte alle diverse esigenze formative di un'utenza esigente e molto eterogenea.

Grazie alla didattica digitale, incentivata nel periodo di emergenza pandemica, le metodologie di insegnamento sono divenute più moderne e più vicine allo stile di apprendimento degli alunni "nativi digitali".

L'Istituto, peraltro interamente cablato grazie al PON "Per una scuola sempre connessa" continua a formare il proprio personale sull'uso delle nuove tecnologie ed a rinnovare la dotazione tecnologica degli ambienti didattici e degli uffici. Il Registro elettronico è adoperato in tutti gli ordini di Scuola, anche all'Infanzia, e le comunicazioni interne si svolgono attraverso una mail dedicata e mediante le Bacheche elettroniche della Segreteria digitale.

Per attuare la variegata, ma omogenea offerta formativa dell'Istituto, gli insegnanti si avvalgono spesso della collaborazione di esperti esterni con i quali si impegnano al massimo in uno scambio stimolante per l'arricchimento personale e professionale reciproco.



In secondaria ed in Primaria operano gruppi di ricerca e Dipartimenti per Disciplina o per Area. In Primaria i Dipartimenti di Area hanno promosso l'autoformazione per favorire l'acquisizione di un linguaggio comune rispetto alla **nuova valutazione**, secondo l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020. Un Gruppo di Lavoro "trasversale" ha prodotto il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA attraverso la collaborazione tra i docenti dei tre ordini di Scuola. Il documento, recentemente approvato dagli Organi Collegiali, è visibile al seguente [LINK](#)

Gli insegnanti di Potenziamento, introdotti con la Legge 107/2015, sono ormai stati assorbiti nell'Organico dell'Autonomia. E' tuttavia rimasta una figura apposita alla Scuola Media, una docente di Arte e Immagine, in grado di dare il proprio contributo sia nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa sia nella realizzazione di iniziative curriculari. Grazie alla c.d. "flessibilità organizzativa"; l'insegnante presta servizio in parte in compresenza, in orario curriculare, per AIRC ed in parte in orario extracurriculare per condurre un laboratorio di scenografia per la compagnia teatrale di allievi "LIGHT UP".

Negli ultimi anni, il personale del Comprensivo è stato interessato dall'aumento delle unità a tempo determinato, con minore stabilità dell'organico. Ciò a causa del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di molti dipendenti i quali non sono ancora stati sostituiti da unità di ruolo. I problemi causati da tale situazione sono facilmente intuibili. L'Istituto, tuttavia, ritiene la continuità un valore e si impegna per garantirla nei confronti di tutto il personale che in genere tende a ritornare, compatibilmente con quanto lo consentano le complesse procedure di reclutamento.



In allegato il [FUNZIONIGRAMMA](#) SCOLASTICO contenente i nominativi di coloro che ricoprono i principali incarichi di collaborazione – interna ed esterna - con la Dirigenza scolastica.

I docenti con Funzione Strumentale coadiuvano il Dirigente nel realizzare le numerose iniziative previste nel PTOF; sono supportati da altri colleghi nell'espletamento dei loro numerosi compiti.

I Responsabili di plesso si fanno carico di tutte le problematiche organizzative che quotidianamente si verificano nei plessi: coordinamento e gestione orari scolastici, sostituzioni colleghi assenti, accoglienza delle famiglie in caso di necessità di chiarimenti e informazioni sul funzionamento del plesso, ecc..

Tra le altre figure di sistema, non menzionate nel Funzionigramma ma altrettanto importanti, i Coordinatori della didattica, i Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Media, i Presidenti delle Interclassi per la Primaria e dell'Intersezione per l'Infanzia, che presiedono i rispettivi Organi su delega del DS e seguono l'andamento didattico e disciplinare delle varie classi – singole e parallele - lungo tutto l'anno scolastico.

La più ampia partecipazione alla gestione dell'Istituzione scolastica è possibile grazie allo stile di leadership adottato dalla Dirigenza scolastica, teso a valorizzare le competenze del personale ed anche dei genitori che desiderano collaborare per la realizzazione di iniziative culturali e di aggregazione sociale coerenti con la mission istituzionale della Scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	2
	Restauro	1
	Scienze	1
	LIUTERIA	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
	GIARDINI E ORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE ALL'APERTO	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	54
ROBOTICA	2

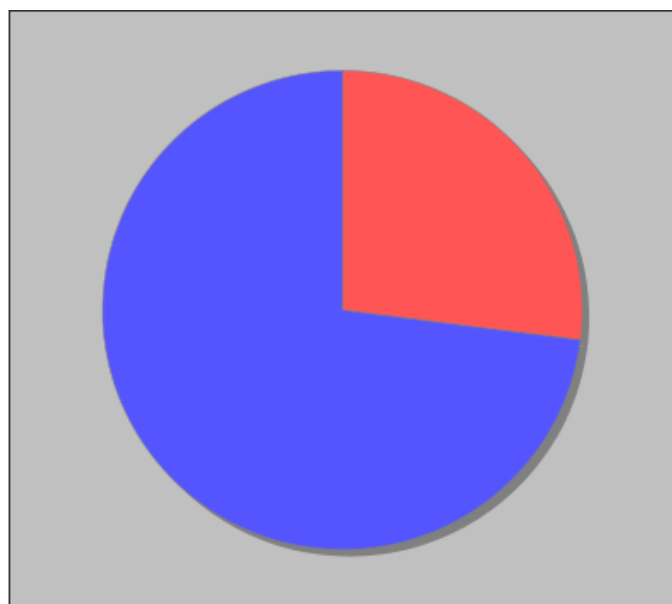


Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	28

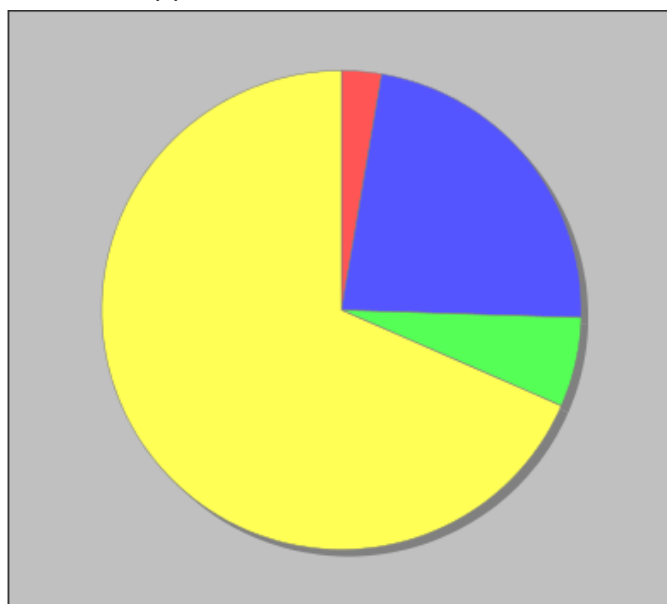
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 34
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 102



Aspetti generali

Priorità strategiche

Il presente paragrafo trae spunto dalle LINEE DI INDIRIZZO contenute nell'Atto del Dirigente scolastico inviato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF.

Esse rappresentano le PRIORITA' STRATEGICHE corrispondenti alla VISION del Dirigente scolastico rispetto all'identità dell'Istituto e sono state condivise appieno dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Istituto che si sono susseguiti, i quali in tal modo hanno contribuito a dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE scolastica secondo le direttive del Ministero dell'Istruzione.

UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le attività curricolari ed extra-curricolari previste nel Piano devono costituire un quadro unitario, coerente e organico che delinei un'Offerta Formativa omogenea per classi parallele, di ampio respiro culturale, educativo e formativo ed in grado di coinvolgere i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Ciò per garantire a tutti gli studenti il medesimo diritto all'istruzione in una situazione di pariteticità che non faccia differenza tra i diversi plessi o diversi corsi/sezioni delle scuole del Comprensivo.

COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCANTE

Il Collegio e le famiglie sono chiamate a lavorare in sinergia per costruire una



comunità educante organica e coesa, allo scopo di poter conseguire obiettivi comuni pienamente condivisi. Il successo formativo degli alunni, infatti, non si limita ai risultati di apprendimento ma va verso il saper essere e quindi tutte le componenti della comunità scolastica devono operare per rafforzare la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza, riconoscendosi nei VALORI e nello STILE EDUCATIVO che contraddistinguono l'Istituto. Si richiede il massimo impegno di tutti per la creazione di un clima positivo e sereno, che favorisca il "benessere" nello stare a scuola e promuova condizioni di apprendimento tali da sviluppare in ragazzi ed adulti il desiderio di arricchirsi delle esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare.

INCLUSIONE / INTERCULTURA

Il Collegio deve curare l'inclusione all'interno della comunità scolastica adoperandosi in ogni modo per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di tutti coloro che presentano tempi e stili di apprendimento diversificati.

In ogni Progetto ed attività va favorita l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso causata da difficoltà linguistiche. Oltre alle iniziative volte all'apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni non italofoni, saranno da favorire, ove possibile, la conoscenza delle lingue e delle tradizioni dei Paesi di origine per consentire la conservazione dell'identità culturale di queste famiglie.

E' raccomandata l'adozione di metodologie inclusive nella didattica quotidiana (cooperative learning, peer education, flipped classroom, classi aperte ecc...), assai importanti per promuovere la reale integrazione degli alunni fragili (in particolare dei disabili) nel dialogo educativo. Esse dovranno costituire gli assi



portanti del processo di insegnamento/apprendimento e per questo ciascun docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, dovrà condividere con l'equipe pedagogica di cui fa parte le linee pedagogiche da seguire nelle classi, tenendo conto dell'importanza del confronto e della collaborazione ai fini dello sviluppo, negli alunni, di competenze di natura sia cognitiva che educativa.

Gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), necessari per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione, dovranno essere utilizzati con grande senso di responsabilità da parte degli insegnanti, che vi ricorreranno per agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele sensibilizzando in tal senso le famiglie.

SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

I valori dell'inclusione, dell'accoglienza e della valorizzazione del pluralismo culturale sono in linea con i principi ispiratori della Costituzione Italiana, confermati e ribaditi nei documenti base dell'ONU e dell'Unione Europea.

Non dovranno quindi mancare, nel nuovo PTOF, percorsi che pongano la massima attenzione ai valori della legalità, della democrazia, della solidarietà, della pace, della libertà come conquista da mantenere ben ferma, guardando a tutti coloro che si sono sacrificati per ottenerla. Saranno quindi da privilegiare Progetti che tengano viva la memoria dei periodi più bui della nostra storia e che favoriscano l'esercizio delle regole della democrazia e della partecipazione civile promuovendo lo studio dei sistemi di funzionamento delle istituzioni nazionali, internazionali ed europee.

La nuova concezione dell'EDUCAZIONE CIVICA come disciplina trasversale, formalizzata in [CURRICOLO VERTICALE](#) SPECIFICO, si presta bene al



raggiungimento delle finalità accennate e per questo dovranno innestarsi in essa anche le tematiche legate all'educazione digitale, tanto importanti per una corretta gestione delle fonti delle informazioni e delle relazioni tra le persone.

Nel triennio si realizzeranno percorsi interdisciplinari che favoriscano l'uso critico, positivo e consapevole delle nuove tecnologie, sia da parte degli alunni che da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo e formativo. Il gruppo guidato dalla docente Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ha elaborato una [e-Policy](#) finalizzata a fornire informazioni e strumenti per riconoscere, prevenire e rispondere alle situazioni problematiche generate da un utilizzo non appropriato dei dispositivi tecnologici.

Tutta la comunità scolastica dovrà collaborare alla promozione di stili di vita sani, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale, impegnandosi seriamente in azioni volte allo sviluppo di comportamenti proattivi da parte degli allievi. I docenti dovranno essere esempio vivente di educazione alla sostenibilità e di rispetto per le persone e per il patrimonio, impegnandosi a che nella scuola si ponga la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.

Sarà necessario mantenere vivi il PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA attraverso la piena condivisione dei REGOLAMENTI SCOLASTICI dei quali si dovrà pretendere il pieno rispetto da parte di tutti.

SCUOLA PROIETTATA VERSO L'EUROPA E IL MONDO

Il Collegio è chiamato a proseguire nelle azioni di apertura all'Europa e al Mondo promuovendone la diffusione graduale anche negli altri ordini di



scuola.

A tale scopo andrà implementata sin dalla Scuola dell'Infanzia la PRATICA ATTIVA DELL'INGLESE attraverso corsi specifici per gli insegnanti ed anche con l'ausilio di assistenti/animatori madrelingua. E' in corso di ampliamento il novero delle Lingue Straniere studiate nell'Istituto; lo studio delle Lingue non potrà prescindere da interventi volti alla conoscenza del patrimonio culturale dei Paesi relativi, anche attraverso iniziative quali la corrispondenza epistolare (tradizionale o con e-twinning) o altra tipologia di scambi con alunni di Scuole straniere (Progetti ERASMUS, gemellaggi, viaggi di istruzione).

SCUOLA APERTA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

La scuola rappresenta uno spazio pubblico in cui apprendere e sperimentare la cittadinanza attiva. Viverla quotidianamente, DURANTE ED OLTRE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, è segno di interdipendenza con la comunità territoriale che si riconosce nei valori e nelle iniziative che la Scuola porta avanti.

In primo luogo è da curare con il consueto massimo impegno il rapporto con i genitori per offrire loro accoglienza e guida, con l'infaticabile volontà di trovare punti comuni di dialogo al fine di garantire agli allievi un sereno percorso di crescita. A tale scopo sono da tenere nella massima considerazione le iniziative dei gruppi organizzati dei genitori che si adoperano per coinvolgere le famiglie nella vita della scuola utilizzandone le strutture onde poter offrire servizi e rendere l'Istituto un polo di riferimento culturale per il quartiere.

La scuola va dunque pensata come ambiente che deve tendere verso standard adeguati di comfort e di benessere e per ottenere tali risultati è necessaria un'adeguata educazione al rispetto del bene pubblico e delle opportunità date



dal servizio pubblico.

Così intesa, la Scuola, fatta di luoghi e di persone che promuovono cultura ed educazione, non può che rappresentare il centro propulsivo di proposte formative che tendono a migliorare il tessuto sociale del quartiere. Considerando il tessuto urbano in cui opera l'Istituto Calvino, la collaborazione con gli enti e le associazioni in esso presenti, oltre che raccomandata dalla normativa, è doverosa poiché valorizza le tante professionalità che sono radicate in quest'area, caratterizzata da una popolazione con precise connotazioni culturali, sensibile alle tematiche civili ed ambientali ma anche, oggi, fortemente a rischio di povertà educativa.

Da qui il coordinamento di intese con i soggetti del privato sociale del territorio confluite in un [PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE](#) che dovrà consolidarsi, non appena la situazione epidemiologica lo permetterà, onde poter riprendere la pianificazione delle iniziative culturali che abitualmente si svolgevano nei locali scolastici a vantaggio degli abitanti del quartiere.

SCUOLA PER L'ESPRESSIVITA' E PER IL MERITO

Il Collegio dei docenti è invitato a promuovere iniziative che valorizzino i LINGUAGGI NON VERBALI, il teatro, l'arte, lo sport, la musica, importanti mezzi di espressione universale assai preziosi per sviluppare armonicamente la personalità dei bambini e dei ragazzi. Con tali attività è più facile far emergere la dimensione unificante ed aggregante che rende felici i discenti ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali. Ogni attività che favorisca l'espressione personale e collettiva in senso creativo e giocoso è inoltre da considerarsi utile per scoprire attitudini, offrire prospettive sull'evoluzione personale, orientare e motivare l'alunno a dare il meglio di sé a



scuola e nella vita.

Dovrà essere mantenuta ed implementata come “buona pratica” l’istituzione di concorsi a premi interni e in generale la partecipazione a moderate iniziative competitive, interne ed esterne, utili occasioni per stimolare l’apprendimento in un’ottica di valorizzazione dei talenti personali. Tali competizioni vanno incoraggiate soprattutto quando si possa incentivare il lavoro di squadra poiché costituiscono un serio stimolo, per gli alunni, ad abituarsi al confronto ed alla negoziazione per la risoluzione dei problemi.

In quest’ottica dovranno essere proseguite e rafforzate le azioni di **EDUCAZIONE ALLA NONVIOLENZA ATTIVA** come iniziative necessarie per acquisire strumenti per una comunicazione generativa e per la sana gestione dei fisiologici conflitti che sorgono nel percorso di socializzazione e di integrazione tra le persone. L’istituto, già partner della [RETE EDUMANA](#), ne assumerà il ruolo di capofila nell’arco del triennio di vigenza del PTOF e cercherà così di caratterizzarsi per il proprio stile educativo come una ["SCUOLA GIRAFFA"](#) secondo la concezione di Marshall Rosenberg.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COME PRIORITA' STRATEGICA

La **FORMAZIONE DEL PERSONALE**, da intendersi come fruizione di percorsi o seminari con esperti ma anche come autoformazione e ricerca collegiale, rappresenta la migliore strategia per assicurare l’uniformità del servizio educativo e di istruzione.

Sul piano dei contenuti l’Istituto ritiene fondamentale curare non soltanto la formazione specifica, volta cioè all’approfondimento delle discipline di insegnamento, ma anche quella trasversale, incentrata sulle metodologie e sulle tecniche che favoriscono l’apprendimento.



Un'attenzione speciale è dedicata alle dinamiche relazionali che stanno alla base del benessere delle persone e che permettono di rendere effettivo il [PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA](#) che ogni membro della comunità scolastica è chiamato a costruire e rafforzare durante tutto l'iter di permanenza nell'Istituto. Si sviluppano pertanto progetti di "FORMAZIONE DI COMUNITA'" che coinvolgono le famiglie, i docenti, gli stessi alunni, il personale ATA in percorsi durevoli ed articolati.

LE PRIORITA' STRATEGICHE SONO COERENTI CON LE **FINALITA'** DA CUI MUOVE LA PROGRAMMAZIONE DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA CURRICULARE E DI AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO.

QUESTE PONGONO AL CENTRO LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI PER:

FORNIRE

- strumenti di conoscenza (sapere), abilità (saper fare), competenze (saper essere)
- metodo di studio

SVILUPPARE

- capacità creative, critiche, di progettazione e realizzazione
- comportamenti sociali non aggressivi ed improntati al rispetto degli altri e **DELL'AMBIENTE**

FAVORIRE

- comportamenti volti a stimolare l'apprendimento
- relazioni caratterizzate da collaborazione, accoglienza, inclusione



INCENTIVARE

- un armonico sviluppo psico-fisico
- lo sviluppo dell'identità personale (consapevolezza di sé, fiducia, conoscenza dei propri talenti)

COSTRUIRE

- valori di solidarietà, pace, responsabilità, educazione alle "diversità", attenzione, partecipazione
- regole condivise da rispettare e far rispettare

IN SINTESI

L'Istituto si attiva per promuovere la crescita culturale, umana e sociale degli allievi attraverso l'organizzazione coerente di contenuti e comportamenti, tenendo conto della dimensione affettiva e relazionale di ciascuno. I contenuti culturali e le occasioni di approfondimento permettono ai docenti di estrinsecare la propria azione educativo-didattica puntando alle finalità di cui sopra.

I Progetti didattici curriculari, elaborati annualmente all'Infanzia ed in Primaria, costituiscono il canovaccio su cui si innestano i contenuti culturali programmati per Interclasse su di un impianto unico, pensato in una prospettiva interdisciplinare ed in un'ottica di interazione tra i diversi campi di esperienza. In Secondaria, oltre al lavoro prettamente disciplinare, si punta all'acquisizione di competenze trasversali sviluppando Progetti curriculari e di ampliamento, condivisi a livello di classi parallele o dall'intera scuola, che contribuiscono al processo formativo dell'alunno nel suo "saper essere" come persona e cittadino di una società globalizzata.

Grazie all'efficace Progettazione educativo-didattica curriculare e di ampliamento gli alunni sviluppano le proprie potenzialità e si abituano gradualmente a spaziare tra le conoscenze, fino ad acquisire competenze trasversali sempre più ampie e spendibili nei più diversi contesti culturali e di vita.



ELEMENTI PER UN PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL 'PERSONALE DOCENTE

Nel triennio 2022-2025 i dipartimenti dei tre ordini di scuola si prefiggono di confrontarsi sui curricula verticali per le discipline di italiano, storia e geografia, matematica e inglese, individuando dei nuclei tematici "significativi" da affrontare per ciascun segmento temporale. Ciò con l'intento di proseguire "in continuità" la costruzione del sapere innestandola su concetti che devono darsi per assimilati una volta che siano stati trattati e sperimentati dagli alunni.

Anche il tema dell'orientamento come graduale acquisizione della consapevolezza del proprio essere accomuna tutti gli ordini di scuola, che ne fanno oggetto di trattazione nelle proprie unità di apprendimento sviluppandolo con implicazioni diverse ed a livelli diversi a seconda dell'età degli alunni.

Tra i principali punti di attenzione:

le competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifiche valorizzando le eccellenze

le competenze di cittadinanza legate all'inclusione e all'integrazione

la valorizzazione delle diversità attraverso percorsi personalizzati

le competenze nell'area espressiva per uno sviluppo armonico della persona

l'educazione alla multiculturalità ed alla parità di genere, per il superamento di stereotipi sociali e culturali

la formazione alla sostenibilità ambientale e a stili di vita sani e salutari

la promozione del benessere tra gli alunni e nel contesto scolastico in generale

la consapevolezza negli alunni dei propri punti di forza per un'efficace auto-



orientamento verso adeguate scelte future

LE COMPETENZE DIGITALI PER UN'AMMINISTRAZIONE PIU' MODERNA

Il PNSD ([Piano Nazionale per la Scuola Digitale](#)) elaborato a seguito dell'emanazione della Legge 107/2015 (La Buona Scuola) costituisce un documento importante per l'innovazione delle metodologie didattiche e per le procedure amministrative

Nell'IC Calvino la presenza di docenti esperti nell'uso delle nuove tecnologie e disposti a mettersi in gioco per una formazione continua sul fronte del digitale ha determinato un cambiamento significativo nelle pratiche didattiche ed amministrative, dalla prima pubblicazione del PIANO DI INTERVENTO del DOCENTE ANIMATORE DIGITALE ad oggi.

La Didattica a Distanza ha dato un impulso importante per il passaggio ad un utilizzo diffuso delle piattaforme digitali nella didattica e nell'amministrazione, rendendo più accattivanti le lezioni e più semplice e diretto il lavoro scolastico, più vicino allo stile di apprendimento degli alunni. Anche la comunicazione scuola-famiglia è migliorata e si può affermare che oggi, grazie al lavoro costante e proficuo dell'Animatore Digitale e del suo Team, la digitalizzazione delle pratiche didattiche e la produzione di documenti amministrativi totalmente dematerializzati sono una realtà per tutto il personale che presta servizio nell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- COSTRUIRE • VALORI DI SOLIDARIETÀ, PACE, RESPONSABILITÀ, EDUCAZIONE ALLE "DIVERSITÀ", ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE • REGOLE CONDIVISE DA RISPETTARE E FAR RISPETTARE



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COME PRINCIPALE ELEMENTO DI INNOVAZIONE

La FORMAZIONE DEL PERSONALE, da intendersi come **fruizione di percorsi o seminari con esperti** ma anche come **autoformazione e ricerca collegiale**, rappresenta la migliore strategia per assicurare l'uniformità del servizio educativo e di istruzione.

Sul piano dei contenuti l'Istituto ritiene fondamentale curare non soltanto la **formazione specifica**, volta cioè all'approfondimento delle discipline di insegnamento, ma anche quella trasversale, incentrata sulle **metodologie** e sulle tecniche che favoriscono l'apprendimento.

Il **PIANO DI FORMAZIONE COLLEGIALE** viene aggiornato annualmente e prevede la programmazione delle attività rivolte al personale docente ed ATA nonché l'indicazione delle risorse occorrenti, in primo luogo professionali, individuabili all'interno della scuola stessa o attingendo alle proposte provenienti dagli organismi operanti sul territorio.

In quanto obbligatoria e strutturale, come da nota MIUR n. 2915 del 15.09.2016, ciascun docente dovrà esercitare il proprio diritto-dovere alla formazione svolgendo un numero di ore nell'anno scolastico tale da dare un contributo reale al raggiungimento della mission dell'Istituto con ricadute sulla crescita sociale e



culturale della comunità scolastica. **Si ritiene che 12 ore possa essere il numero congruo di ore per “unità formativa” collegiale, ossia il percorso-base per la trattazione di una qualsiasi tematica da approfondire in gruppo.**

Le proposte di Unità Formative per il PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE da sviluppare nel triennio è affidata ai Dipartimenti, di concerto con la **Funzione Strumentale per la Formazione**, affinché si possano mettere a punto le iniziative concrete ritenute significative per il successo formativo degli alunni o per il miglioramento generale del servizio scolastico.

Non dovranno mancare proposte per lo sviluppo personale degli insegnanti, la cui crescita professionale passa anche per la soddisfazione dei più svariati bisogni di arricchimento culturale.

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Un cenno va fatto alle necessità formative legate alla **digitalizzazione della didattica curricolare**, sempre più importante. I docenti rafforzano la propria competenza digitale attraverso la **formazione e l'autoformazione**, interessante approccio suggerito dal Piano Nazionale per la Formazione scolastica.

Su tale direttiva l'ANIMATORE DIGITALE redige un Proprio **PIANO DI LAVORO** che include tutte le azioni che intende promuovere nell'Istituto.

Si fa conto innanzitutto sulle **competenze dell'insegnante ANIMATORE DIGITALE e sull'esperienza dei docenti del TEAM per l'Innovazione digitale**, ormai in grado di **sostenere i colleghi nel processo formativo** dedicato alle metodologie interattive, che coinvolgano direttamente gli alunni superando quell'uso “passivo” che li vede come semplici fruitori di immagini o altri materiali reperiti in rete e trasmessi tramite la LIM.



L'uso interattivo delle TIC da parte degli alunni non costituisce, tuttavia, un obiettivo imprescindibile per l'Istituto, restando un semplice MEZZO di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze, alla stessa stregua di altre metodologie che permettono una **didattica laboratoriale**, da realizzare sia in aula che in ambienti di apprendimento appositamente attrezzati ma sempre più innovativi e flessibili, che possano essere frequentati anche da gruppi di alunni di classi diverse per svolgere specifici Progetti.

In ultimo, come **SCUOLA APERTA**, l'Istituto **promuove la "FORMAZIONE DI COMUNITA'"** che vede coinvolte tutte le sue componenti, dagli insegnanti ai genitori, agli alunni, al personale ATA.

Detta Formazione è finalizzata al **benessere personale e sociale** e per questo è incentrata sulla *comunicazione generativa nonviolenta*, rispettosa delle persone e dei ruoli, nonché sulla *conoscenza, la condivisione e la graduale acquisizione di uno stile educativo comune*, in grado di rendere effettivo il **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA** che ogni membro della comunità scolastica è chiamato a costruire e rafforzare durante tutto l'iter scolastico di permanenza nell'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ritiene fondamentale innovare sul piano degli AMBIENTI DI APPRENDIMENTO per renderli funzionali ad una DIDATTIVA COOPERATIVA e non TRASMISSIVA.

Almeno la metà delle comuni aule sarà rinnovato con arredi che si prestano ad essere facilmente spostati e risistemati, come ad es. banchi modulari assemblabili a formare isole per i lavori di gruppo, angoli per la lettura e l'ascolto in cuffia, carrelli mobili con materiali a disposizione della scolaresca, carrelli caricatablet, laboratori digitali pannelli a parete su cui si possa scrivere e disegnare senza sporcare le attrezzature digitali.

Grande importanza rivestirà la struttura dell'aula, che dovrà essere insonorizzata sia nelle pareti che nei rivestimenti murari, onde poter favorire una maggiore libertà di movimento degli alunni con momenti di "decompressione" per coloro che ne avessero bisogno ed un ascolto di qualità per tutti.

Una maggiore libertà di movimento durante le lezioni, con la possibilità di ritagliare spazi particolari dedicati ai singoli alunni ma ricompresi all'interno della classe, la possibilità di modificare l'assetto della scolaresca per determinati lavori didattici senza creare particolare rumore e disturbo per le altre classi, la qualità dell'ascolto, lo spazio adeguato al gruppo, sono elementi che stanno alla base di un'educazione nonviolenta e rispettosa delle esigenze di tutti.

Un ambiente di apprendimento con caratteristiche identiche a quello descritto è già presente nella scuola: si tratta dell'[ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA](#) (il video linkato porta al Canale YOU TUBE della Scuola).

Un'esperienza di rinnovamento dell'assetto delle classi, seppure gestita con le sole attrezzature presenti a scuola, ha aiutato gli alunni a superare più agevolmente il terribile periodo della pandemia: gli alunni sono stati sistemati in banchi posti ad [ISOLE](#), in modo da poter stare in compagnia tra di loro quando non era possibile muoversi liberamente, e i gruppi classe, divisi su aule diverse, sono stati alleggeriti prevedendo un massimo di 16 alunni per ambiente di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le discipline di studio proposte nell'Istituto sono quelle previste dalle normative sugli Ordinamenti Scolastici.

Nelle tabelle allegate sono indicate la nomenclatura e il monte ore adottato nei diversi Ordini di Scuola.

In Secondaria, grazie alla "flessibilità" didattica, organizzativa ed oraria, nelle **CLASSI A TEMPO PROLUNGATO** sono stati potenziati alcuni insegnamenti curriculari, aggiungendo percorsi laboratoriali o di potenziamento per gruppi di alunni delle classi parallele ed è stato introdotto **l'insegnamento specifico della ROBOTICA EDUCATIVA.**

Per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA, previsto dalle LINEE GUIDA ministeriali emanate ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n° 92, i Dipartimenti progettano, di anno in anno, delle **U.D.A. (Unità di Apprendimento)** le cui tematiche, molto ampie e attuali, mirano a formare "i cittadini di domani".

Le U.D.A. vengono programmate per le classi parallele e **sviluppate in modo trasversale dai docenti delle varie equipe-pedagogiche**, prevedendo un monte ore annuo, metodologie di lavoro e criteri di valutazione diversi per ogni ordine di Scuola.

Nella Scuola dell'Infanzia dette **U.D.A.** si intersecano con il Progetto Didattico curriculare senza soluzione di continuità.

Grazie ad un apposito Gruppo di Lavoro costituito da docenti dei tre ordini di Scuola, è stato realizzato nell'Istituto il **[Curricolo verticale di Educazione Civica](#)**



che impegnerà il Collegio tutto, trattandosi di insegnamento "trasversale", nell'attuazione dei relativi traguardi di apprendimento.

Gli insegnamenti curriculari, in ogni ordine di Scuola, si arricchiscono con numerosi **PROGETTI DI AMPLIAMENTO** sviluppati per lo più durante l'orario scolastico (vv. sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).

In Secondaria alcuni Progetti **aumentano il tempo scuola** offrendo agli alunni la possibilità di tornare nei pomeriggi in cui non si svolge il tempo prolungato per frequentare le attività programmate da docenti interni o esperti esterni insieme a compagni di altre classi.

L'AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA è pensato per arricchire il curriculum soprattutto in quei campi in cui è maggiormente necessario il supporto di personale esperto.

Specie in Primaria ed all'Infanzia, ciò è particolarmente utile per le aree che riguardano le LINGUE STRANIERE, lo SPORT e la MUSICA, ritenute molto importanti dal Collegio per una crescita armoniosa dei piccoli allievi.

Anche l'AREA SCIENTIFICA è interessata da iniziative di ampliamento, specie in Primaria ove si intende stimolare lo spirito di ricerca e la curiosità degli alunni permettendo loro di trasformare in veri e propri LABORATORI ATTIVI le lezioni di scienze.

I Progetti si sviluppano per CLASSI PARALLELE in modo che non si abbiano differenze significative tra i vari plessi.

Nel triennio di vigenza del presente POF l'Istituto intende mantenere stabile l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, per dare a tutti gli alunni la possibilità di fruire dei Progetti predisposti per approfondire i contenuti curriculari.

I PROGETTI DI [AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#) SONO PROGRAMMATI FACENDO CONTO, OVE POSSIBILE, SULLE COMPETENZE DEI DOCENTI INTERNI OPPURE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ESPERTI ESTERNI RETRIBUITI CON FONDI REPERITI ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A BANDI E/O



CON I CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE.

Il quadro dell'Offerta Formativa della Scuola non può che concludersi con un cenno alla VALUTAZIONE, aspetto fondamentale per la formazione del discente e descritto ampiamente nella sezione CURRICOLO DI ISTITUTO.

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità educative e formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. In quest'ottica la valutazione è intesa come momento di verifica, per l'alunno, del proprio percorso verso i traguardi educativi e di apprendimento e ne documenta lo sviluppo anche attraverso sistemi che abitano i ragazzi, sin da piccoli, alla propria "autovalutazione".

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA è pensato per arricchire il curricolo soprattutto in quei campi in cui è maggiormente necessario il supporto di personale esperto.

Specie in Primaria ed all'Infanzia, ciò è particolarmente necessario per le aree che riguardano le LINGUE STRANIERE, lo SPORT e la MUSICA, ritenute molto importanti dal Collegio per una crescita armoniosa dei piccoli allievi.

Anche l'AREA SCIENTIFICA è interessata da iniziative di ampliamento, specie in Primaria ove si intende stimolare lo spirito di ricerca e la curiosità degli alunni permettendo loro di trasformare in veri e propri LABORATORI ATTIVI le lezioni di scienze.

I Progetti si sviluppano per CLASSI PARALLELE in modo che non si abbiano differenze significative tra i vari plessi.

Nel triennio di vigenza del presente POF l'Istituto intende mantenere stabile l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, per dare a tutti gli alunni la possibilità di fruire dei Progetti predisposti per approfondire i contenuti curriculari.



I PROGETTI DI [AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#) SONO PROGRAMMATI FACENDO CONTO, OVE POSSIBILE, SULLE COMPETENZE DEI DOCENTI INTERNI OPPURE AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DI ESPERTI ESTERNI RETRIBUITI CON I CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA RUCELLAI	MIAA819019
INFANZIA S. UGUZZONE	MIAA81902A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA MATTEI	MIEE81901E
PRIMARIA VIA S.UGUZZONE	MIEE81902G
PRIMARIA VIA CARNOVALI	MIEE81903L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO I. CALVINO	MIMM81901D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Sull'apposita AREA DEL SITO dedicata ai [MATERIALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI](#) sono presenti le TABELLE con gli indicatori e i descrittori di tutti e tre gli ordini di Scuola del Comprensivo.

In prossimità della fine dei due quadrimestri essi vengono controllati per eventuali aggiornamenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC I. CALVINO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA MATTEI MIEE81901E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA S.UGUZZONE MIEE81902G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA CARNOVALI MIEE81903L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO I. CALVINO MIMM81901D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ciascun ordine di Scuola dell'Istituto il tempo dedicato all'Educazione Civica come disciplina trasversale è tantissimo.

Il numero minimo di ore previsto dalla normativa (33 ore nell'anno scolastico) è rispettato da tutti i docenti ma di certo se ne impiegano di più vista l'ampiezza delle tematiche che contraddistinguono la "materia".

Solo in Secondaria il Collegio ha stabilito il numero di ore in modo più articolato (vv. documento allegato).

Allegati:

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA_SCUOLA MEDIA.pdf

Approfondimento

Vi proponiamo in allegato le UDA (Unità Di Apprendimento) sviluppate dal Collegio della Scuola Secondaria di I grado nell'a.s. 2021-2022 in tutte le classi.

Dette UDA possono essere riproposte negli anni alle nuove classi, con integrazioni e modifiche che



vengono apportate dai Dipartimenti per materia dopo la verifica dei risultati ottenuti in rapporto ai percorsi svolti.

Allegati:

MONTE ORE EDUCAZIONE CIVICA CON UDA_SCUOLA MEDIA.pdf



Curricolo di Istituto

IC I. CALVINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I CURRICOLA DI ISTITUTO ED IL COMMENTO ELABORATO DALLA SCUOLA SONO VISIBILI NELLA SEZIONE DI APPROFONDIMENTO CONSULTABILE PROSEGUENDO LA LETTURA.

In allegato il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IN ALLEGATO IL DOCUMENTO COMPLETO.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA RUCELLAI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

I CURRICOLA DI ISTITUTO ED IL COMMENTO ELABORATO DALLA SCUOLA SONO VISIBILI NELLA SEZIONE DI APPROFONDIMENTO CONSULTABILE PROSEGUENDO LA LETTURA.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. UGUZZONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I CURRICOLA DI ISTITUTO ED IL COMMENTO ELABORATO DALLA SCUOLA SONO VISIBILI NELLA SEZIONE DI APPROFONDIMENTO CONSULTABILE PROSEGUENDO LA LETTURA.

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Suggeriamo di leggere la sezione seguente, dedicata ai "PROFILI IN USCITA" poichè offrono il punto di vista del Collegio rispetto alle discipline scolastiche.

PROFILI IN USCITA

Il Curricolo dell'Istituto poggia sull'idea che le discipline costituiscono NON il fine, ma bensì gli "strumenti" per favorire lo sviluppo armonico del discente.

Tale convinzione affonda le sue radici nei vari testi normativi che hanno segnato l'evoluzione dei "programmi ministeriali" fino ad arrivare alla "programmazione d'Istituto", attraverso un passaggio che non può essere



generale ma che deve calarsi nella realtà in cui opera la Scuola.

Ciò ha portato a delineare un **"profilo" in uscita** che i docenti considerano importante come standard cui far tendere il percorso di formazione dei propri alunni e come base per la **"certificazione delle competenze"**.

Anche la Scuola dell'Infanzia, pur non rientrando nel ciclo di istruzione obbligatoria, ha condiviso questa impostazione ed ha elaborato un proprio modello di "profilo in uscita" per i bambini in ingresso alla primaria che viene condiviso con le famiglie.

Li pubblichiamo in allegato.

Di seguito, invece, i CURRICOLA elaborati dal Collegio dei Docenti.

CLICCANDO SULL'ORDINE DI SCUOLA DI INTERESSE SI va ALLE PAGINE DEL SITO WEB OVE tali curricula SONO PUBBLICATI

[SCUOLA DELL'INFANZIA](#)

[SCUOLA PRIMARIA](#)

Per la SCUOLA SECONDARIA i curricula sono differenziati per disciplina.

[ARTE E IMMAGINE](#)

[ITALIANO](#)

[STORIA E GEOGRAFIA](#)

[LINGUA INGLESE](#)



[LINGUA FRANCESE](#)

[MATEMATICA E SCIENZE](#)

[MUSICA](#)

[SCIENZE MOTORIE](#)

[TECNOLOGIA](#)

[EDUCAZIONE CIVICA](#)

IL CURRICOLO D'ISTITUTO SI COMPLETA CON LA VALUTAZIONE. Questa ha una doppia valenza poichè da una parte permette di cogliere i progressi degli alunni dalle situazione iniziale verso i traguardi di apprendimento e dall'altra consente ai docenti di verificare l'efficacia dei propri interventi educativo-didattici.

Tali operazioni sono comuni ai tre ordini di Scuola del Comprensivo e pertanto vengono qui descritti così come sono stati condivisi dal Collegio dei docenti Unitario all'atto della elaborazione del POF.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità educative e formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno.



Durante il Lock Down il Collegio dei Docenti ha messo a punto - per ogni ordine di Scuola - proprie LINEE GUIDA per la valutazione degli alunni, incentrate sul concetto di VALUTAZIONE COME "VALORE" più che come "misura" ed ha formulato i giudizi quadrimestrali sulle competenze chiave europee per lo sviluppo degli apprendimenti.

Questi documenti sono risultati utili per il passaggio alle nuove modalità di valutazione introdotte in Primaria dal Decreto Ministeriale del 4 dicembre 2020. In allegato il documento elaborato dalla Scuola Primaria che sta proseguendo nel proprio percorso di formazione sul tema con l'ausilio di esperti pedagogisti.

Il processo valutativo è coerente con l'Offerta Formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa.

In merito alla valutazione degli alunni ed al loro percorso scolastico, per rafforzare il rapporto Scuola-Famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. Vengono inoltre attivate tempestivamente specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ove questi siano parzialmente raggiunti.

Le verifiche degli apprendimenti hanno le seguenti caratteristiche:

- Iniziale, per l'accertamento delle competenze in entrata degli alunni (prove d'ingresso)
- Formativa, in itinere, per monitorare l'apprendimento, dare informazioni utili agli allievi e rimodulare l'attività didattica;
- Sommativa al fine di valutare l'efficacia dell'intervento educativo, in modo da consentire variazioni di condotte sia sul versante alunno, sia su quello docente
- Alla fine del quadrimestre

Le richieste sono chiare in modo che la verifica possa rendere l'alunno consapevole del proprio progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi.

Gli esiti delle verifiche vengono utilizzati anche per valutare l'efficacia del lavoro proposto e dei metodi utilizzati dai docenti al fine di apportare le eventuali modifiche alla progettazione curricolare



elaborata.

Il Collegio dei Docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione, attraverso il confronto tra i risultati attesi e quelli ottenuti dall'alunno, ha lo scopo di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- verificare il grado di maturazione dell'alunno, considerato il suo punto di partenza;
- verificare la validità del metodo di insegnamento;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- applicare eventuali correttivi alla programmazione educativa e didattica;
- stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento

Nella valutazione si tengono sempre in considerazione:

- il percorso compiuto da ogni alunno rispetto alla propria situazione di partenza
- l'impegno dimostrato per il raggiungimento degli obiettivi.

Concludiamo con una frase che descrive in breve cosa intendiamo per valutazione:

“LA FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE È QUELLA DI COGLIERE LE DINAMICHE DEI PROCESSI FORMATIVI DISTINGUENDO TRA LA VERIFICA, INTESA COME “MISURAZIONE” IL PIÙ POSSIBILE OGGETTIVA DEL PROFITTO E DELLE ABILITÀ ACQUISITE DALL'ALUNNO, E LA VALUTAZIONE VERA E PROPRIA, INTESA IN SENSO PIÙ AMPIO, COME RICONOSCIMENTO DEI CAMBIAMENTI INTRODOTTI DAL PROCESSO FORMATIVO IN CORSO”



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OPIFICIO ECLETTICO – Laboratorio di liuteria

Il percorso proposto consiste in un LABORATORIO DI COSTRUZIONE DI UNO STRUMENTO A CORDA da parte di un ARTIGIANO LIUTAIO messo a disposizione dal Comune di Milano nell'ambito della Rete che promuove il Progetto "OPIFICIO ECLETTICO". Il Laboratorio si configura come attività in grado di sviluppare notevoli competenze interdisciplinari e come utile esperienza di orientamento verso una professione che può dare reali sviluppi in campo lavorativo. Ogni classe può usufruire di n. 6 ore di laboratorio gratuito in orario curriculare mattutino o pomeridiano. Possibile l'integrazione con una uscita didattica sul territorio milanese per la visita ad un laboratorio di liuteria vero e proprio. Il Laboratorio potrà avere un "taglio" diverso ove sia organizzato nei giorni in cui non si svolge il Tempo Prolungato: in questo caso saranno coinvolti gli alunni a rischio dispersione scolastica, perché attraverso le attività apprese intanto in classe insieme ai compagni, possano approfondire e migliorare le proprie competenze e recuperare autostima e motivazione all'apprendimento. Il percorso è infatti particolarmente indicato per gli "adolescenti singolari" che esprimono, in modalità distoniche e variegata, resistenze e lentezze, frustrazioni e stanchezza e, più in generale, un apparente disinteresse e distacco nei confronti dei contenuti curricolari e del riconoscimento del valore socializzante del contesto scuola in generale. La Scuola si impegna a coordinare le attività e ad acquistare i materiali necessari al liutaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere a tutti i ragazzi, e in particolare a quelli a rischio di dispersione per motivi di natura linguistica o per difficoltà a sostenere il ritmo di apprendimento della classe, di acquisire competenze trasversali: 1. di tipo dichiarativo (area del sapere): riguardano la conoscenza e la diagnosi delle caratteristiche dell'ambiente, dei compiti e del ruolo assegnato; 2. di tipo procedurale (area del saper fare): riguardano la capacità di affrontare e gestire operativamente il compito e il ruolo affidato; 2. di tipo pragmatico (area del saper essere): riguardano il sapersi porre adeguatamente in relazione con le altre persone coinvolte nel lavoro, con l'ambiente fisico, tecnico e sociale in cui il lavoro dovrà svolgersi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Restauro
Aule	GIARDINI E ORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE ALL'APERTO

Approfondimento

Consultare il [LINK](#) al sito della Scuola.

● LET'S SPEAK! CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Il progetto, destinato agli allievi delle classi seconde e terze, prevede un percorso di potenziamento delle abilità orali in lingua inglese tramite un'ora di conversazione settimanale con un tutor di madrelingua. La presenza del docente madrelingua crea un ambiente reale di comunicazione molto efficace ed offre agli alunni un contesto significativo e motivante. I contenuti linguistici degli incontri sono conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà e sono strettamente legati alla programmazione curricolare perché concordati con le docenti di lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

□ Potenziare la lingua inglese nelle abilità di ascolto e comprensione orale □ Potenziare l'interesse verso lo studio della lingua inglese □ Superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare □ Sviluppare apertura e interesse verso la cultura anglosassone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Consultare il [LINK](#) al sito della Scuola.

● CHE MI SUCCEDE?!.....EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona, sin dalla nascita, e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità. Finalità ultima è dare ai ragazzi strumenti utili per riconoscere il percorso della crescita umana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ conoscenza degli aspetti fondamentali della fisiologia e della cura di sé; □ integrazione dei cambiamenti nelle relazioni con i pari; □ consapevolezza rispetto ai propri sentimenti e alle possibilità di espressione degli stessi □ interazione e dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica della sessualità nelle dimensioni della responsabilità, contraccezione e infezioni a trasmissione sessuale; □ espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelli degli altri;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti andare al seguente [LINK](#)

● GIOCHI MATEMATICI

Gli studenti, in base alla classe frequentata, parteciperanno a due differenti gare matematiche inerenti quanto appreso nel percorso delle scienze matematiche applicato in vari quesiti: Matematica senza frontiere (MSF) Gare a squadre (classi 1e e 2e secondaria e 5e primaria) e Kangourou Gare individuali (classi 3e, adesione individuale volontaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'osservazione e l'analisi Individuare percorsi risolutivi Saper trasferire quanto appreso in vari contesti Collaborare Confrontare i risultati Cimentarsi in una competizione Aumento



dell'interesse per la matematica da parte degli alunni Maggiore coinvolgimento nelle lezioni di matematica Sviluppo delle potenzialità personali Miglioramento dei risultati nelle esercitazioni curriculari di matematica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● "SPORT A SCUOLA"

Il nostro istituto propone e promuove diverse attività sportive di ampliamento del curriculum di Ed. Fisica: • CLASSI PRIME: Biciclettata lungo il naviglio Martesana; introduzione all'Arrampicata; Trekking in ambiente naturale, • CLASSI SECONDE: avviamento al Tchoukball • CLASSI TERZE: il Bowling, sport e socialità (con possibilità di gare cittadine); • Comune al triennio la pratica del Volley con tornei interni e tra scuole cittadine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze tutti insieme, sia individuali che in gruppo e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive; • costituire un momento di confronto leale e corretto e diffondere i valori positivi dello sport; . • favorire il miglioramento dei gesti specifici delle diverse discipline proposte, l'acquisizione delle relative conoscenze tecnico-tattiche e la corretta interpretazione della competizione. Tutte le attività sportive di AOF si prefiggono di migliorare la comprensione ed il rispetto degli altri e delle regole, di sviluppare l'aggregazione sociale, la promozione di nuove amicizie tra gli alunni e il miglioramento dello spirito di collaborazione reciproca

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)



● “INVECE DI GIUDICARE” – “GENERAZIONI DELLA SCELTA”

INVECE DI GIUDICARE® è il più esteso PROGETTO DI DIVULGAZIONE NAZIONALE ED EUROPEO DELLA CULTURA DELLA MEDIAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCILIAZIONE. Esso mira a creare servizi strutturati di mediazione fra pari (peer mediation) nelle scuole superiori di tutto il paese. L'attività prevede incontri divulgativi nelle classi, effettuati da mediatori formati come TUTOR D'AULA, nello specifico il dott. Domenico Pontieri (sociologo, specialista in Mediazione familiare, esperto nella mediazione dei conflitti) e la pedagoga dott.ssa Luana Catanzaro. • Le cinque classi prime e le sette classi seconde della scuola secondaria di I grado I. Calvino ricevono un intervento divulgativo della durata di due ore in presenza dei due tutor d'aula suddetti e del/della tutor specifica ossia l'insegnante di sostegno che conosce bene le dinamiche della classe d'assegnazione. L'intervento dei due tutor d'aula è a carattere ludico con attività incentrate in particolare sull'uso di carte da gioco specifiche e della narrazione. Grazie all'interazione sollecitata dal gioco gli alunni e le alunne vengono accompagnati/e nel percorso che li/le aiuterà a “stare” nei conflitti e a mediarli per arrivare alla conciliazione. • Al termine degli incontri i ragazzi e le ragazze, attraverso dei lavori e delle attività proposte e fornite dagli esperti, sotto la guida degli insegnanti e con il coinvolgimento dei genitori continueranno a lavorare su quanto sperimentato rispetto alla capacità di comprensione e mediazione dei conflitti, questo al fine di evitare che l'azione progettuale rimanga circoscritta al singolo incontro di due ore, il che sarebbe poco produttivo ed efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riuscire ad accettare e a "comprendere" i conflitti.
- Riconoscere in sé le capacità e le potenzialità per mediare i conflitti
- Imparare a "stare" nei conflitti e a mediarli al fine della conciliazione.
- Acquisire le competenze necessarie per diventare ambasciatori della cultura della mediazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● KEY ENGLISH TEST – Lingua Inglese

Il progetto mira al potenziamento delle competenze nell'ambito della COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE. Il corso di preparazione all'esame KEY (precedentemente chiamato KET) si rivolge agli alunni delle classi terze. Essendo un corso di potenziamento, è adatto ad alunni che



già possiedono valide conoscenze di inglese. Il Cambridge KEY è un diploma di competenza nella lingua inglese di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR). L'A2 è il livello che gli alunni dovrebbero raggiungere al termine della scuola media. Benché orientato al livello A2, il diploma rilasciato certifica anche il possesso di competenze di livello A1 (per coloro che non raggiungono l'A2 ma conseguono comunque un punteggio minimo) o B1 (per coloro che dimostrano competenze superiori all'A2). Solo chi non raggiunge neppure il livello A1 non riceve nessun diploma. Per ottenere il diploma è necessario sostenere un esame diviso in tre parti: Reading and Writing (esame scritto), della durata di un'ora Listening (ascolto), della durata di circa 30 minuti Speaking (conversazione), della durata di 8-10 minuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguire il diploma Cambridge Key rilasciato dall'università di Cambridge riconosciuto in tutto il mondo • Aumentare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia alta alle prove Invalsi e al termine degli Esami di Stato

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● Giornalino scolastico

L'attività prevede la formazione di una redazione che coinvolgerà gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti lavoreranno sugli articoli scritti in precedenza dai ragazzi della scuola e/o dagli insegnanti. Si occuperanno di rileggere gli articoli, evidenziarne le parole chiave, scegliere il titolo ed eventuale sottotitolo, modificare il testo per rientrare nel numero delle battute preimpostate dalla maschera, inserire al suo interno foto e contenuto adattandoli alla pagina e predisponendo l'impaginazione finale. Il "menabò" sarà pronto per essere inviato e mandato in stampa e/o per essere pubblicato online sul sito della scuola. Una esperta nell'uso di programmi grafici formerà le insegnanti su tali tecniche e programmi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Utilizzare correttamente le TIC e i mezzi di comunicazione per divulgare e promuovere le iniziative dell'Istituto, avvicinarsi allo stile giornalistico, stimolare e sviluppare il lavoro collaborativo, conoscere l'utilizzo della rete per la realizzazione del prodotto finale Far apprendere e sviluppare competenze linguistiche utilizzare i diversi stili linguistici in modo creativo e collaborativo, soffermandosi sulle possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e dal web, favorire lo sviluppo della competenza comunicativa tra codice verbale e iconografico, favorire l'interazione tra gli studenti, responsabilizzare l'allievo, contribuire alla formazione di cittadini informati sulla vita scolastica e sociale, attenti alle realtà territoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● “LIGHTS UP, il Teatro dei Ragazzi”

In tanti anni di organizzazione di attività formative pomeridiane per i ragazzi, GenitoriAttivi ha riscontrato le potenzialità di un coinvolgimento dei ragazzi in attività continuative di Gruppo. I ragazzi imparano a collaborare ma soprattutto formano legami trasversali rispetto alle classi, al genere e all'età, che poi si mantengono anche fuori dall'attività divenendo a loro volta nuclei di aggregazione anche per attività autopromosse e autogestite. Ne sono un esempio i gruppi musicali che si formano spontaneamente intorno ai corsi di musica in cui l'attività si svincola dal ruolo docente/discente e si trasforma in un vero e proprio progetto di impegno creativo tra uguali. In questo modo si sviluppano particolarmente il senso di responsabilità, la capacità di mediazione, il pensiero positivo. Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno condiviso appieno quanto sopra e negli anni hanno coltivato la cura dell'espressività personale attraverso il teatro e le arti figurative e musicali in generale nella convinzione che queste siano imprescindibili per abituare i discenti alla bellezza e per favorire il benessere personale e sociale. Il fatto che queste attività coinvolgenti avvengano a scuola e quindi nel quartiere di residenza, favorisce il prolungamento del rapporto con la comunità sociale anche alla fine del percorso scolastico, diversamente da come succederebbe se per praticare l'attività si uscisse dal quartiere. Il teatro, come la musica, fanno leva sulle emozioni favorendo un legame amicale profondo, in cui ognuno viene riconosciuto e valorizzato per le sue peculiari caratteristiche nel corso del lavoro comune ma anche pubblicamente attraverso le rappresentazioni e i concerti. Tutto ciò costituisce una risorsa preziosissima per affrontare l'età della preadolescenza e



preparare un terreno affettivamente ricco per l'età adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Per il LAB. TEATRALE: - percezione del gruppo - azione corale, ascolto, fiducia - creazione corale e in coppia di immagini vive nello spazio Per il LAB. DI SCENOGRAFIA Saper progettare, con l'aiuto del docente, gli oggetti di scena Realizzare in gruppo gli oggetti di scena con i materiali corretti - conoscenza delle risorse a nostra disposizione: uso del corpo e della voce e percezione di sé; - esplorazione del contesto: rapporto con lo spazio, percezione degli altri e reazione agli stimoli esterni; - immedesimazione ed elaborazione del sottotesto. Esplorare le possibilità espressive dei materiali per il messaggio educativo da trasmettere attraverso lo spettacolo Apprendere le tecniche corrette per la predisposizione degli oggetti e degli elementi scenici Produrre gli



elementi scenici prescritti restando nei tempi stabiliti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● “ORTO DIDATTICO”

-Programmazione condivisa tra docenti e alunni: semenzaio, trapianto, preparazione e cura di un piccolo orto nel giardino della scuola. -Autoformazione sul tema da svolgersi in aula informatica nei pomeriggi di maltempo. -Coinvolgimento in eventi organizzati dalla scuola. -Autofinanziamento tramite vendita dei prodotti dell'orto alle famiglie. -Orto sostenibile: monitoraggio del consumo di acqua, utilizzo di fertilizzanti naturali, creazione compostiera con gli scarti di potatura, protezione radici con la corteccia sfogliata degli alberi del giardino - Eventuale visita didattica presso orto urbano condiviso -Progettazione e realizzazione, in esterno, di una serra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di realizzazione personale, di cittadinanza attiva e della coesione sociale, accrescere la motivazione alla partecipazione alla vita scolastica - Facilitare l'inclusione degli alunni Bes -Favorire l'interdisciplinarietà fra scienze, tecnologia e le diverse materie per accrescere negli allievi, attraverso l'esperienza diretta, la consapevolezza del proprio ruolo ecologico in un discorso più ampio di educazione alla sostenibilità ambientale - Educare all'attesa e al rispetto dei tempi -Saper vivere una cittadinanza attiva e sostenibile, attraverso attività di progettazione, autoproduzione e autofinanziamento svolte in gruppo. - Riconoscere i cicli delle stagioni con i relativi prodotti naturali. -Rispettare i tempi della natura ed apprezzare l'attesa necessaria alla raccolta dei frutti del proprio lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

spazio coltivabile per orto

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● SCUOLA NATURA

Soggiorno presso la Casa Vacanza di Vacciago, durante il quale gli alunni saranno seguiti da personale qualificato che li guiderà in un'esperienza di didattica alternativa all'aula condotta in un contesto di particolare interesse ambientale, naturalistico, storico e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità degli alunni. Incentivare lo sviluppo di dinamiche sociali e affettive nel gruppo classe. Affinare le capacità di interazione e di discussione fra alunni e fra alunni e adulti, anche in piccolo gruppo. Sollecitare la curiosità di conoscere e di approfondire la conoscenza dell'ambiente e del comune in cui sorge la casa-vacanze Potenziamento della capacità di osservare, di manipolare, costruire, sperimentare. Potenziamento della capacità espositiva orale e scritta. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare attraverso la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte Contribuire ad una maggiore comprensione dell'ambiente e delle relazioni intercorrenti fra le sue componenti. Riflettere sull'impatto dell'uomo sull'ambiente per sviluppare una coscienza ambientale. Favorire la riflessione su temi proposti ed affinare le capacità di elaborazione di contenuti. Mantenimento di un comportamento autonomo e responsabile. Sulla base delle attività di laboratorio, attivate presso la casa e scelte dai docenti, competenze specifiche di disciplina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi a questo [LINK](#)

- **"Mattinate a Teatro"**



L'iniziativa si propone di sollecitare la discussione e la riflessione su temi legati alla programmazione di classe che riguardi la sfera dei contenuti, anche quelli di educazione civica, diversificati a seconda degli interessi degli alunni e valutati ovviamente dagli insegnanti. Le classi della Scuola Secondaria assisteranno ai seguenti spettacoli: "Il mio papà è Ulisse" (classi prime 9 novembre 2022), "Nella Rete" (classi seconde, 22 marzo 2023) "#IO SIAMO - DALL'IO AL NOI" (classi terze 2 dicembre 2022) I ragazzi, a fine anno, assisteranno inoltre allo spettacolo in sede realizzato dalla compagnia di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la conoscenza del linguaggio teatrale e sviluppare un atteggiamento di ascolto
Sviluppare la capacità di riflessione sui temi trattati
Sviluppare il linguaggio verbale e non verbale e coglierne il valore comunicativo
Approfondire tematiche affrontate in classe
Sviluppare spirito critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Ruotando intorno al sole

USCITA AL PLANETARIO Prospettiva e astronomia: spesso ciò che osserviamo può non corrispondere alla realtà perché i nostri occhi sono ingannati... un viaggio alla scoperta degli inganni del cielo, per imparare a riconoscerli e a comprenderne cause ed effetti. Un viaggio fuori dall'atmosfera terrestre per cambiare il nostro punto di vista e osservare il Sole e i pianeti insieme alle altre stelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare la naturale propensione alla conoscenza, ad osservare fenomeni, porsi domande e formulare ipotesi □ Stimolare la capacità di astrazione Essere in grado di comprendere e fare propri i seguenti contenuti: □ Che cos'è la prospettiva - che effetto ha sulla nostra vista □ Le distanze: come influenzano la nostra vista? □ Dove sorge e tramonta il Sole: Oriente e Occidente □ Primo inganno: Il Sole si muove? □ Cambio di prospettiva: allontaniamoci e osserviamo il Sistema Solare da lontano □ Orbite dei pianeti □ Luna e fasi lunari: scopriamo il nostro satellite □ Moto orario: moto apparente delle stelle □ Costellazioni: esistono davvero? Come ci ingannano le costellazioni □ Moto di rivoluzione: il Sole sembra muoversi tra le costellazioni □ La Via Lattea: che forma ha e come la vediamo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Prove generali Orchestra Pomeriggi Musicali presso Teatro Dal Verme



Le anteprime sono un'occasione per poter assistere a un concerto in maniera informale e formativa, i vostri studenti avranno modo di assistere alla prova generale, quindi, potranno comprendere il lavoro di cesello e rifinitura che conduce al concerto serale. Alle scolaresche viene assegnato un settore della platea che gli permette di ascoltare e vedere ciò che avviene sul palco in maniera chiara. Questi incontri offriranno la possibilità di comprendere, intessere nessi e corrispondenze, tracciare linee guida, dare strumenti di lettura e paragone che rimangano nel bagaglio musicale degli studenti,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Questi incontri offriranno la possibilità di comprendere, intessere nessi e corrispondenze, tracciare linee guida, dare strumenti di lettura e paragone che rimangano nel bagaglio musicale degli studenti Sviluppo della capacità di ascolto e osservazione di un evento sonoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Visita guidata al museo archeologico, sezione alto medioevo e Longobardi

Visita guidata al museo archeologico di Milano, in particolare alla sezione Alto MedioevoLongobardi, a completamento della lezione di storia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della dominazione longobarda nella storia d'Italia Attraverso i gioielli, le armi, le monete, le ceramiche esposte e le ricostruzioni presenti in Museo, conosciamo i popoli che alla fine dell'Impero Romano invasero a più riprese l'Italia: i Goti, gli Alamanni e soprattutto i Longobardi, dai quali la Lombardia prende nome.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Visita guidata al Memoriale della Shoah

Visita guidata al Memoriale della Shoah

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

La visita ad un luogo simbolo della deportazione degli ebrei e degli altri perseguitati verso i campi di concentramento e di sterminio è un'alta esperienza formativa ed educativa. Il Memoriale è luogo di memoria e di conoscenza; per ricordare le atrocità del passato e, soprattutto, per educare i giovani a superare le barriere linguistiche, culturali, sociali e perché la barbarie del XX secolo che vide nella Shoah il segno del massimo degrado dell'umanità, non possa ripetersi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Viaggio d'istruzione a Napoli

Visita storico - artistica alla città di Napoli Percorso artistico, naturalistico e di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sollecitazione della curiosità di conoscere e di approfondire la conoscenza del territorio italiano e in particolare della città di Napoli. - Socializzazione e sviluppo di dinamiche sociali e affettive nel gruppo classe. - Sviluppo del senso di responsabilità e autonomia negli alunni. □ DIDATTICI - Conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale della città di Napoli. - Approfondimento e consolidamento delle conoscenze artistiche e storiche analizzate negli insegnamenti curricolari, attraverso COMPETENZE ATTESE Potenziamento della competenza alfabetica funzionale attraverso la visita dei luoghi prescelti. Nello specifico si mira al potenziamento - della capacità di osservazione - della possibilità di sperimentare sul campo - della capacità di riferire oralmente quanto visto e compreso Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali attraverso la comprensione e il rispetto dell'espressione e comunicazione di idee e significati nella storia e nell'arte. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare attraverso la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte e al l'osservazione guidata di opere e monumenti presenti nella città. - Conoscenza di aspetti e processi essenziali della storia della città di Napoli. - Conoscenza e valorizzazione di aspetti del patrimonio culturale napoletano messi in relazione con i fenomeni storici studiati. - Incentivazione dell'attività fisica e del movimento, in armonia con gli altri apprendimenti. mantenimento di un comportamento autonomo e responsabile. Competenza in materia di cittadinanza per apprendere ad agire da cittadini responsabili in base alla comprensione dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)



● A SCUOLA DI VELA

□ Breve Visita di Domaso e Colico □ Teoria di vela e pratica in barca □ Navigazione tra Domaso, Colico, Piona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Area Letteraria artistica Il mare e la marineria nella letteratura e nell'arte; studio del linguaggio tecnico della vela. Area Ambientale L'ambiente marino ; aree marine protette; la meteorologia; le onde, la corrente e le maree; le realtà veliche e naturalistiche del territorio. Area Tecnologica I materiali per la costruzione delle barche. Dal legno a l'uso sostenibile dei vari materiali; le vele: materiali e loro costruzione. Area Sportiva L'attività motoria con riferimenti alla vela; la nomenclatura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Rafting sul fiume Adda

Soft Rafting sull'Adda, una tranquilla pagaiata sull'Adda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sollecitazione della curiosità di conoscere e di approfondire la conoscenza del territorio lombardo. - Socializzazione e sviluppo di dinamiche sociali e affettive nel gruppo classe. - Sviluppo del senso di responsabilità e autonomia negli alunni. OBIETTIVI DIDATTICI - Incentivazione dell'attività fisica e del movimento, in armonia con gli altri apprendimenti. - Lo sviluppo di una responsabile coscienza ambientale. COMPETENZE ATTESE Potenziamento della competenza alfabetica funzionale attraverso la visita dei luoghi prescelti. Nello specifico si mira



al potenziamento -della capacità di osservazione -della possibilità di sperimentare sul campo - della capacità di riferire oralmente quanto visto e compreso Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare attraverso la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte e al mantenimento di un comportamento autonomo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Uscita alle “Gallerie d’Italia “- Piazza della Scala, Milano. Visita guidata gratuita del museo nell’ambito del Progetto Cultura

L’attività prevede una visita guidata del museo “Gallerie d’Italia”. Una proposta didattica gratuita in Lingua Francese dal titolo “Avez-vous les mots?”. Il percorso di visita si sviluppa all’interno delle collezioni permanenti, “Da Canova a Boccioni, L’Ottocento” e “Cantiere del ‘900”. Il museo può rappresentare un’opportunità di crescita per tutti attraverso un approccio semplice e ricco di contenuti teso a sollecitare la creatività dei partecipanti. Tutto il percorso è accessibile ad alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare l'arte ai giovani, promuovendo la cultura, rendendola piacevole e accessibile a tutti. Museo come spazio di confronto e di sviluppo della sensibilità. Migliorare le lingue straniere scoprendo i quadri delle Gallerie approfondendo i contenuti lessicali. Vivere un'esperienza positiva e motivante.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● Mostra e laboratorio sui cambiamenti climatici

Visita guidata alla mostra "Lessico e Nuvole: le parole del cambiamento climatico. Linguaggio, comunicazione e percezione del cambiamento climatico" presso la "Centrale dell'Acqua" di Milano (CAMi). Attività laboratoriale pratica sugli effetti del cambiamento climatico. Percorso scientifico, linguistico e di educazione civica. L'attività ricade all'interno dell'UdA sui cambiamenti climatici proposta a tutte le classi terze dagli insegnanti di Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di una educazione ecologica e ambientale - Approccio alla cultura laboratoriale extrascolastica - Sollecitazione della curiosità di conoscere e di approfondire la conoscenza di strutture tecnicoscienze-educative del territorio milanese - Socializzazione e sviluppo di dinamiche sociali e affettive nel gruppo classe. COMPETENZE ATTESE Potenziamento della competenza alfabetica funzionale attraverso la visita della mostra e i laboratori Nello specifico si mira al potenziamento - della capacità di osservazione ed ascolto - della possibilità di sperimentare sul campo - della capacità di riferire oralmente e per iscritto quanto visto e compreso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

- **VISITA ALLA CENTRALE DELL'ACQUA DI MILANO**
-



Visita guidata agli impianti della Centrale dell'acqua (con in più eventuale visita al depuratore di via Nosedo o alla centrale di pompaggio di via Padova) Attività laboratoriale sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e sulla sua gestione in un'ottica di sostenibilità, in preparazione della visita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoprire le caratteristiche principali dell'acqua attraverso il metodo scientifico. Conoscere il funzionamento delle reti di approvvigionamento idrico di Milano, delle acque reflue ed i sistemi di depurazione. Conoscere il ciclo naturale dell'acqua e le proprietà fisiche e chimiche dell'elemento acqua. Far crescere la fiducia nella qualità e sicurezza dell'acqua del rubinetto e saper riconoscere i vantaggi collettivi e individuali del suo consumo. Riconoscere l'importanza dell'acqua per gli esseri viventi e imparare a non sprecarla sperimentando gesti quotidiani. Comprendere il sistema idrico integrato della città di Milano: da dove proviene l'acqua che beviamo, perché è potabile e come viene depurata e riutilizzata dopo l'uso. Diffondere la sensibilità per la cura e la preservazione delle risorse idriche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● UN MUSEO A SCUOLA

Il progetto coinvolge in modo trasversale diversi ambiti disciplinari Tecnologia, Arte ed immagine, Musica, Robotica, Corpo e movimento. Si colloca nel curriculum integrando e rendendo organici i Laboratori delle classi PRIME del Tempo Prolungato. Il laboratorio prevede la progettazione e la realizzazione di un plastico che rappresenterà un museo. Il visitatore del museo sarà un robot. Durante l'itinerario, all'interno del museo, il robot si soffermerà vicino ad un'opera e inquadrando il QR code, attraverso un dispositivo mobile (PC o tablet) inizierà ad esporre le caratteristiche dell'opera (registrazione audio con descrizione opera). I contenuti di questa parte del Progetto saranno sviluppati durante l'ora curriculare di Arte e Immagine. In Atelier, nelle ore di laboratorio di Tecnologia e Arte: - si provvederà alla realizzazione e assemblamento delle varie parti del plastico precedentemente progettate durante le comuni lezioni in aula, nonché alla pianificazione del percorso di visita (TECNOLOGIA); - si provvederà alla creazione delle decorazioni dell'edificio, creazione e collocazione delle opere da esporre, creazione di semplici arredi, realizzazione percorso, registrazione didascalie delle opere (ARTE E IMMAGINE); si realizzeranno il sottofondo musicale per la visita, la registrazione della lettura delle didascalie delle opere, l'animazione ironica delle opere in chiave moderna (MUSICA) In Atelier si svolgerà pure la simulazione della visita al Museo, ad opera dei docenti coinvolti in compresenza tra loro a due a due, per preparare la performance finale da presentare/o registrare in occasione del Concorso #IL MIO PNSD.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica; - fare esperienza di lavoro di gruppo; - favorire lo spirito collaborativo; - stimolare il pensiero creativo; - sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; - acquisire un linguaggio di programmazione; - creare e stampare un oggetto 3D ideato in gruppo. **COMPETENZE ATTESE** - Crescita della motivazione allo studio. - Scoperta di un'attitudine/passione verso le discipline tecno-scientifiche. - Miglioramento del metodo nell'approccio alla conoscenza. - Accettazione serena dell'errore vissuto come occasione per migliorare. - Uso più consapevole e corretto delle strumentazioni e dei software informatici. - Sviluppo di fantasia e creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	ATELIER DI ROBOTICA

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● “Understanding the Needs of All Language Learners”

Il Progetto prevede che si svolgano attività da remoto per intrattenere contatti con la scuola estera (inglese/francese). Lo scopo è quello di conoscersi, fare dei giochi insieme, e/o assistere reciprocamente a lezioni in LLSS su funzioni comunicative, organizzazione scolastica, attività extrascolastiche che piacciono ai ragazzi, tradizioni culturali (solo per citare qualche possibile argomento). Le scolaresche coinvolte, con la guida degli insegnanti, devono scrivere mail ai compagni stranieri inviando loro dei piccoli lavori quali ppt, video etc. sui contenuti stabiliti insieme. I suddetti contenuti fanno riferimento anche alle tematiche delle UDA di Educazione Civica incentrata sulla conoscenza e sul rispetto delle altre culture. In questa fase sarà importante il supporto tecnico (uso dispositivi) e organizzativo (raccolta del materiale) dei docenti di sostegno e di lingua straniera che insieme concorderanno gli eventuali adattamenti del lavoro agli alunni BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire la motivazione e l'apprendimento delle lingue straniere (inglese e francese) in particolare per gli alunni BES □ Migliorare le competenze comunicative nelle lingue straniere □ Stimolare la conoscenza interculturale Competenze attese □ Utilizzo della lingua inglese e francese per descrivere avvenimenti ed esperienze personali □ Scrittura di semplici messaggi, lettere, mail rivolte a coetanei stranieri □ Sviluppo di consapevolezza e sensibilità interculturale senza atteggiamenti di rifiuto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● CLIL LINGUA INGLESE

1 Scelta del contenuto Docente di materia 2 Progettazione della lezione (lesson plan) Docente di inglese 3 Ricerca dei materiali in lingua Docente di inglese 4 Svolgimento della lezione in lingua Entrambi i docenti 5 Somministrazione del test finale Docente di inglese 6 Valutazione delle competenze acquisite Entrambi i docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI PER GLI ALUNNI • Ampliamento delle abilità comunicative degli allievi in lingua straniera utilizzando l'inglese come uno strumento attivo di comunicazione • Potenziamento della quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera OBIETTIVI EDUCATIVI PER GLI ALUNNI • Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere • Stimolare la motivazione all'apprendere grazie al cambio di prospettiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● CONOSCERE IL QUARTIERE ATTORNO A NOI

Il quartiere in cui è immersa la nostra scuola è una realtà interamente da scoprire nonostante la quotidiana convivenza con spazi, luoghi e persone. Incuriositi dalla lettura della guida storico-artistica sul quartiere realizzata dai "Genitori Attivi", i docenti vorrebbero proseguire il lavoro di scoperta di ciò che ci sta attorno. Saremo guidati nella conoscenza del quartiere attorno alla scuola - grazie alla raffigurazione planimetrica e ridotta della zona - attraverso la riproduzione tridimensionale degli edifici importanti - con interviste a personaggi significativi del luogo - raffigurazione come miniature bidimensionali dei personaggi incontrati - indicazioni stradali in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI - Sollecitare la curiosità di conoscere il territorio cittadino di approfondire la conoscenza del territorio cittadino. di scoprire la realtà che ci circonda - incentivare la socializzazione e lo sviluppo di dinamiche sociali e affettive di gruppo. - Sviluppo del senso di responsabilità e autonomia negli alunni. - incentivare l'approccio alla cultura laboratoriale extrascolastica. **OBIETTIVI DIDATTICI** **COMPRESIONE** - Conoscenza del patrimonio storico,



artistico, culturale, sociale del quartiere - scelta delle informazioni da rielaborare e trattenere per la realizzazione del progetto. DISEGNO -progettazione della trasposizione grafica del patrimonio acquisito. -rielaborazione grafica del luogo visitato, di un particolare o dell'insieme - rappresentazione tridimensionale e bidimensionale del quartiere attorno alla scuola. NARRAZIONE -descrizione accurata del luogo visitato, -intervista ad personaggi storici della zona - trasposizione narrativa (fumetto, racconto storico, racconto autobiografico, .ecc.) degli elementi appresi -potenziamento della lingua scritta e orale Potenziamento della competenza alfabetica funzionale attraverso la visita dei luoghi prescelti. Nello specifico si mira al potenziamento -della capacità di osservazione -della possibilità di sperimentare sul campo - della capacità di riferire oralmente e in forma scritta quanto visto e compreso Competenza in ambito digitale, per la realizzazione dell'apparato iconografico e testuale della planimetria da realizzare. Competenza in materia di valorizzazione del patrimonio incontrato Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare attraverso la partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte e al mantenimento di un comportamento autonomo e responsabile. Competenza in materia di cittadinanza per apprendere ad agire da cittadini responsabili rispettando i luoghi visitati e le persone con le quali si entra in contatto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● SCUOLA & VOLONTARIATO

□ Il progetto si propone di offrire -prima di tutto ai ragazzi ma anche alle famiglie- un



orientamento concreto nella 'città del bene' (reti di CSV e le 'Città Altruiste') □ Le azioni e le lezioni intendono anche rafforzare il coinvolgimento -di alunne ed alunni- in ulteriori progetti di impegno civico cui di volta in volta l'Istituto aderisce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare le abilità relazionali • Sviluppare senso civico • Maturare nelle modalità del voler bene: corporea psicologica e spirituale □ Interiorizzare le virtù di: gentilezza cittadinanza persistenza e speranza □ Elaborare un progetto di vita responsabile ed originale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● “VIAGGIO nel DESIGN” (Attività di Alternativa alla Religione Cattolica)

Il DESIGN è un viaggio infinito: ci accompagna ogni giorno..... dai disegni, alle foto, alle illustrazioni, al mondo degli oggetti che ogni giorno tutti noi, bambini compresi, usiamo, senza soffermarci troppo a guardarli per coglierne la Bellezza, l'Idea ed il Progetto che c'è dietro. Il nostro percorso, o meglio il nostro viaggio nel DESIGN, invita i ragazzi ad osservare il mondo che li circonda, la facciate degli edifici e delle case, il loro interno, la creazione dei mobili, e di tutti gli oggetti che ci accompagnano nella quotidianità: lampade, sedie, divani, letti, rubinetti, biciclette, scarpe, smartphone, tablet, Pc, gadget....., perchè il DESIGN è proprio questo: “è il disegno di tutte le cose che ci circondano dentro i nostri cassetti, i nostri armadi, le nostre stanze, le nostre case, nelle nostre città, le auto, i nostri mezzi di trasporto, i nostri banchi.....gli abiti, la moda.....ogni cosa che coinvolge la nostra vita". Il DESIGN è anche osservazione della Natura, pertanto il percorso partirà da un attività di osservazione analitica del mondo naturale: la struttura delle foglie, la simmetria delle farfalle, la perfezione delle conchiglie, delle stelle marine, dei cristalli di neve.....e tutto ciò di cui la NATURA è il DESIGNER. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Linguaggi non verbali – Arte e immagine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare capacità di osservazione analitica, capacità progettuali, organizzative e manuali. Sviluppare capacità di collaborazione. Raggiungimento obiettivi educativi e didattici. Osservazione, ideazione e elaborazione di un progetto. Sentirsi parte integrante di una comunità. Coinvolgere ragazzi in attività di allestimento Produzione di lavori grafici. Miglioramento del senso estetico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)



● “DIPINGERE IL VALORE DELLA DONNA” (“Decoriamo la Scuola” svolgendo Attività di Alternativa alla Religione Cattolica)

Disegni preparatori con la tecnica delle matite colorate e dei pennarelli per la realizzazione di un murales realizzato con tecnica pittorica utilizzando i colori acrilici. Il murales si ispirerà alle opere dell'artista turca Hulya Ozdemir il cui punto cardine della sua ricerca artistica è quello di mettere in luce le varie lotte che le donne intraprendono ogni giorno nei confronti della società che oggi, come ieri, è dominata ancora dagli uomini. Tramite i quadri dell'artista le donne trovano finalmente il loro posto, acquistano fiducia, diventando protagoniste dei suoi mondi immaginari effervescenti. AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: Linguaggi non verbali – Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Sviluppare capacità progettuali, organizzative e manuali. Sviluppare capacità di collaborazione. Sentirsi parte integrante di una comunità. Coinvolgere i ragazzi in attività di allestimento. Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Sensibilità verso la tematica trattata col linguaggio artistico. Produzione di lavori grafici e pittorici. Miglioramento del senso estetico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● Dal dire al fare

Il progetto costituisce una sorta di "appendice" del più ampio Progetto trasversale sul NON SPRECO. Includerà tutte le classi della scuola secondaria di I grado e riguarderà la raccolta differenziata in ogni singola aula. Gli alunni dovranno impegnarsi nella differenziazione dei rifiuti in contenitori messi a disposizione dall'AMSA. A tutti i partecipanti e alla classe più virtuosa, alla fine dell'anno, saranno attribuiti dei punti bonus.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, sensibilizzando la società stessa rendendola interprete di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, dovrebbe raggiungere la più ampia diffusione nazionale. Sviluppare la conoscenza e la capacità di riconoscere i più comuni materiali; individuare le conseguenze di uno smaltimento non attento di tali materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)



● FOTO DI CLASSE – DIARIO DI SCUOLA

Il Progetto prende avvio dall'iniziativa della "FOTO DI CLASSE". Per dare all'attività una valenza didattica è stata costituita una Commissione mista, presieduta dal Dirigente scolastico e composta da Docenti dei 3 ordini di scuola e membri del COMITATO GENITORI, incaricata ogni anno di stabilire un TEMA (da definire) in base al quale ogni classe decorerà la copertina della propria foto. Nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni produrranno un elaborato grafico sul tema proposto dalla Commissione che ne darà comunicazione agli insegnanti di Arte e Immagine dell'Istituto. All'interno di ciascuna classe si procederà con la scelta della tavola più significativa che sarà riprodotto sulla copertina della FOTO DI CLASSE una volta fotografato. Le tavole, scelte all'interno di ciascuna classe con procedimento governato dall'insegnante di Arte, saranno esposte in originale alla mostra che si terrà a fine anno durante la FESTA DELLA SCUOLA. Ogni anno la commissione mista DOCENTI/GENTORI procede alla scelta dei migliori 3 elaborati grafico-pittorici che vengono premiati alla Festa della Scuola e decide come utilizzarli per la copertina del DIARIO DI SCUOLA dell'anno scolastico successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e l'immaginazione nell'area espressiva Tutto il progetto mira al



consolidamento del senso di appartenenza alla nostra Scuola. Valorizzare la collaborazione e l'identità di classe e di scuola Favorire la riflessione sul tema prescelto Favorire la capacità di progettazione e realizzazione (logo di classe) Migliorare le capacità di espressione graficopittorica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● Teatro in movimento

Il progetto si inserisce nell'ampliamento dell'offerta formativa come proposta che prevede attività specifiche finalizzate ad integrare e sostenere l'educazione motoria, molto importante per un sano e sereno sviluppo psico-fisico e relazionale del bambino, sia come persona sia come discente. Il laboratorio teatrale stimola la sfera creativa del bambino, imparando, attraverso giochi teatrali, a sviluppare le proprie abilità motorie e capacità espressive, a mettersi in contatto con le proprie emozioni, ad ascoltare, usare la fantasia e a stare in relazione con i propri compagni e con lo spazio che li circonda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Stimolare la fantasia e la creatività • Potenziare le abilità motorie e le capacità espressive • Migliorare la conoscenza di sé e l'autostima • Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività • Favorire la capacità di collaborazione nel gruppo e una buona socializzazione • Comunicare ed esprimersi con il linguaggio verbale e non-verbale • Rispettare gli altri e l'ambiente circostante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● “IL FLAUTO MAGICO” di Mozart

- Utilizzo del libretto in dotazione agli alunni per la lettura collettiva e individuale della trama dell'opera • Lettura delle varie arie da memorizzare per la partecipazione allo spettacolo e per l'abbinamento con i personaggi • Utilizzo delle strategie suggerite a noi insegnanti dagli esperti durante gli incontri preliminari per motivare gli alunni al canto corale • Utilizzo della presenza a scuola di una cantante di “Opera Education” per presentare agli alunni le varie arie da imparare
- Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza di un genere musicale impegnativo, considerato spesso noioso o difficile. • Coltivare il naturale entusiasmo dei ragazzi per la musica • Cogliere l'aspetto comunicativo della musica quale linguaggio rivolto a tutti • Riconoscere gli aspetti costitutivi di un genere musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Imparare a cantare in coro rispettando la tonalità e il ritmo
- Produzione di ritmi con la voce e con gli strumenti
- Scenette con recitativo cantato
- Descrizioni
- Riproduzione grafica di personaggi e scene
- Realizzazione di oggetti con cui gli alunni interverranno dal proprio posto in platea trasformandosi in coprotagonisti di un'opera lirica in piena regola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● LET'S PLAY SPEAKING IN ENGLISH! Animatore IN LINGUA INGLESE SP

Il progetto, destinato agli allievi delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, prevede un percorso di potenziamento delle abilità orali in lingua inglese tramite un'ora settimanale di conversazione giocosa con un ANIMATORE di madrelingua. La presenza del docente madrelingua crea un ambiente reale di comunicazione molto efficace ed offre agli alunni un contesto significativo e motivante, tanto più se li coinvolge in giochi di ruolo ed animazioni realistiche divertenti. I contenuti linguistici degli incontri sono conversazioni su argomenti di vita quotidiana e semplicissimi elementi di civiltà e sono strettamente legati alla programmazione curricolare perché concordati con le docenti di lingue.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Potenziare la lingua inglese nelle abilità di ascolto e comprensione orale
- Potenziare l'interesse verso lo studio della lingua inglese
- Superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare
- Sviluppare apertura e interesse verso la cultura anglosassone
- Comunicare con maggiore fluency espositiva
- Comprendere le informazioni fornite da un interlocutore straniero
- Parlare con una pronuncia maggiormente adeguata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● LET'S PLAY SPEAKING IN ENGLISH... ABOUT PEACE

Il progetto mira ad avviare i bambini all'uso della Lingua Inglese nella conversazione con un docente MADRELINGUA per realizzare piccoli dialoghi, concordati con le insegnanti di classe, basati su espressioni comuni ma incentrati sul tema della PACE. L'argomento PACE è infatti il collante del Bando "MAKE ARTS, NOT WAR" finanziato dalla Fondazione MILANO COMUNITA', al quale la Scuola sta partecipando insieme ai partner del Patto Educativo Territoriale (PET). Scopo del Progetto, sul fronte dell'Istituto Comprensivo, è anche quello di completare la "verticalizzazione" del POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE con ANIMATORE/CONVERSATORE MADRELINGUA includendovi le due interclassi (PRIMA e SECONDA della Primaria) che ne erano rimaste fuori. La presenza del docente madrelingua crea un ambiente reale di comunicazione molto efficace ed offre agli alunni un contesto significativo e motivante, tanto più se li coinvolge in giochi di ruolo ed animazioni realistiche divertenti. Dialoghi ed espressioni possono essere trasferiti in semplici vignette / fumetti da fornire a coloro che realizzeranno a fine anno scolastico un MURALES sul tema della PACE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Potenziare la lingua inglese nelle abilità di ascolto e comprensione orale
- Superare le inibizioni che limitano la comunicazione per paura di sbagliare
- Comprendere semplicissime informazioni fornite da un interlocutore straniero
- Approcciarsi ad una pronuncia corretta
- Apprendere ed usare espressioni comuni

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● "IO SCIO A SCUOLA"

Il Progetto è al suo secondo anno. Come già in precedenza, esso mira a sviluppare nella Scuola Primaria la cultura degli SPORT INVERNALI in una regione che può offrire tante occasioni di fruizione della montagna e delle innumerevoli attività che possono essere praticate negli ambienti che essa offre. In particolare, l'intento del Progetto è di promuovere la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica dello sci alpino, dello sci di fondo - come approccio per le prime classi e come prosecuzione con nuove competenze per le altre classi - con l'osservanza delle norme e delle direttive della FISI e delle altre organizzazioni nazionali



riconosciute dal CONI. Le attività prevedono particolare attenzione a favore degli alunni diversamente abili in un'ottica di inclusione costante. Il team è composto da Maestri Federali, abilitati e selezionati, costantemente aggiornati attraverso percorsi formativi finalizzati e debitamente certificati: - diploma di specializzazione per l'insegnamento dello sci ai bambini - diploma di specializzazione per l'insegnamento dello sci ai disabili - diploma di specializzazione per l'insegnamento dello sci in lingua inglese Prosecuzione sulla neve I processi contenuti nel Progetto, mantenendo intatte le finalità complessive tradizionali, prevedono la naturale prosecuzione sulla neve, individuando le stazioni sciistiche più prossime, dove procedere con lo sviluppo delle singole attività in funzione di obiettivi tecnici più specifici da perseguire anche eventualmente a titolo personale. Ciò, ovviamente, se la scuola lo riterrà opportuno e fattibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Apprendere i valori fondamentali dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico. - Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguirne la massima accessibilità. - Promuovere la cultura della sicurezza nello sport ed in particolare nell'approccio alle discipline invernali che si praticano in montagna - Acquisire il senso della partecipazione alle attività sportive secondo i principi della Carta dei diritti del Giovane Sportivo - ONU 1992 (giocare come ragazzi e non come adulti, sport per star bene, a prescindere dalla competizione). - Capacità di eseguire nuovi compiti motori, in piena consapevolezza e sicurezza - Valorizzazione delle attitudini e delle capacità individuali eventualmente manifestate - Sviluppo del patrimonio motorio e delle capacità coordinative personali e di gruppo - Sviluppo dell'autostima e del benessere personale e collettivo - Crescita della motivazione verso le attività sportive, approciate in modo divertente e giocoso e praticate in un ambiente sano e nel contempo controllato e sicuro - Acquisizione della conoscenza degli sport invernali e delle occasioni di fruizione sicura della montagna e delle attività che in essa possono essere praticate



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	cortile della scuola

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Piccoli scienziati crescono

Il progetto si inserisce nell'ampliamento dell'offerta formativa come proposta che prevede iniziative specifiche finalizzate ad avvicinare gli alunni ai concetti di base del pensiero scientifico e alla logica sperimentale galileiana. La didattica scientifico naturalistica proposta dalle docenti viene arricchita dall'esperienza di un vero scienziato, che approfondirà concetti legati alla biologia, zoologia, botanica, all'anatomia umana, all'ecologia, la biodiversità e l'evoluzione, utilizzando il metodo scientifico sperimentale, che diventerà sempre più consapevole per gli alunni dalla prima alla quinta primaria. L'approccio ai contenuti sotto indicati con la metodologia proposta favorirà inoltre di affrontare tematiche come l'educazione alimentare con le sue implicazioni sulla salute e sul benessere personale, nonché l'educazione ambientale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Legge 92/2019 secondo asse ed. Civica). Il percorso "Il viaggio di un uovo: la schiusa delle uova in classe" introduce gli alunni alle tematiche connesse alla biologia dello sviluppo e all' embriologia dei vertebrati, ma al tempo stesso, il legame che si instaura tra i bambini e le loro uova e, in seguito con i pulcini neonati, permette riflessioni su concetti di accudimento e di empatia per l'altro da sé. Il laboratorio "Una classe di ...lumache!" permetterà ai bambini di entrare in contatto con alcuni invertebrati, le



chioccioline giganti, che saranno loro affidate e dovranno imparare a “prendersene cura” per tre/quattro mesi, in modo da osservare le loro chioccioline crescere e riprodursi. Diventando gli alunni stessi “scienziati” saranno guidati ad osservare il ciclo vitale degli invertebrati, elaboreranno ipotesi, progetteranno e faranno esperimenti per verificarle, registrando i dati attraverso elementi di pre-misura e grafici. Saranno, quindi, affrontati argomenti che spaziano dalla tassonomia, alla biologia evolutiva, alla rete alimentare e all’ecologia. Nella proposta “Dal seme alla foresta” si tratteranno i temi della botanica in un’ottica multidisciplinare e interattiva, che spazia dalla sistematica alla biologia vegetale, toccando temi attualissimi come la biodiversità e l’importanza delle piante per gli ecosistemi. Dopo l’osservazione e di coltura di diversi tipi di semi, si pianificheranno esperimenti per l’estrazione dei pigmenti fotosintetici da sezioni di piante, per comprendere il meccanismo della fotosintesi clorofilliana, si proseguirà con esperimenti di diffusione facilitata di soluzioni con pigmenti alimentari in foglie di insalata per comprendere i meccanismi di risalita del floema, turgore cellulare e approvvigionamento idrico nelle piante superiori. Inoltre gli alunni impareranno a preparare e conservare campioni vegetali, esplorando la biodiversità del giardino della scuola. Nel laboratorio “Animali tra i banchi! Quando gli animali entrano in classe c’è un sacco da imparare!” introdurrà gli alunni ai concetti base dell’evoluzione biologica, della filogenesi dei viventi e della biodiversità. Gli animali vengono gestiti dal biologo, che consente ai bambini di accarezzarli e interagire con loro, spiegandone al tempo stesso la biologia e alle abitudini di vita. Per completare l’esperienza agli alunni vengono anche proposti preparati biologici e reperti inerenti agli animali che hanno appena incontrato. Gli animali spaziano dagli invertebrati ai vertebrati quali anfibi, rettili, uccelli, per giungere infine ai mammiferi. Il percorso di anatomia umana e anatomia comparata “Ma tu sai cosa c’è dentro? Alla scoperta del corpo umano!” consente ai danni agli alunni di scoprire come funziona il corpo umano. Le esperienze di laboratorio saranno incentrate ciascuna su un apparato o sistema (apparato muscolo-scheletrico 2, apparato cardiocircolatorio 4, apparato digerente 2, apparato urogenitale 4) per conoscere di ciascuno il funzionamento e le relazioni tra di essi. Lo studio delle basi dell’anatomia umana per gli alunni di quinta rappresenta un momento importante nell’apprendimento: la presa di coscienza lo studio sistematico di una serie di fenomeni che avvengono nel loro corpo, diviene complemento di quanto lo stesso bambino ha sperimentato in modo empirico sin dai primi anni di vita. Abituare gli alunni all’osservazione della delicatezza e delle meraviglie della natura e alla sperimentazione pratica, li educa anche al rispetto di essa, cogliendo nello spirito di tutti questi laboratori le emozioni che può donare, mentre li impegna in attività cognitive di ricerca e di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali • Individuare le funzioni vitali di vegetali e animali • Classificare vegetali e animali secondo diverse categorie da te • Riconoscere la struttura del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati e descriverne il loro funzionamento • Formulare spiegazioni plausibili dei fenomeni osservati • Ipotizzare connessioni causa-effetto tra fenomeni e porle a confronto mediante sperimentazioni • Giustificare le ipotesi formulate argomentandole adeguatamente • Confrontare le ipotesi formulate con i risultati dell'esperimento e ricavarne conclusioni (conferma, non conferma o confutazione delle ipotesi) • Conoscere elementi di biologia, zoologia, botanica, anatomia umana, ecologia, biodiversità ed evoluzione • Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo per stimolare a cercare spiegazioni di quello che si vede succedere • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto del docente, dei compagni, in modo autonomo, osservare descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti • Riflettere sulle proprie interpretazioni, scelte e azioni e modificarle quando è necessario • Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con quelle degli altri • Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali • Rispettare e apprezzare il valore dell'ambiente naturale • Lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Organizzo un viaggio insieme ai miei compagni

Il progetto didattico prevede che gli alunni organizzino un viaggio d'istruzione che faranno nel secondo quadrimestre come classe, attraverso un percorso pluridisciplinare, trasversale, con riferimento sia all'ambito umanistico (italiano, geografia, arte) sia all'ambito scientifico (matematica, scienze, coding) sia all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Costruire ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
- Lavorare in piccoli gruppi
- Individuare e risolvere situazioni problematiche
- Scoprire, conoscere, apprezzare e rispettare le "bellezze" dell'Italia
- Utilizzare in modo appropriato e responsabile diversi device (LIM, tablet, cellulare)
- Confrontare diverse fonti iniziando a riconoscere quelle attendibili
- Pianificare ed organizzare un evento
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, tecnologie digitali, fotografiche, artistico, letterarie)
- Conoscere i caratteri che connotano i paesaggi delle regioni dell'Italia settentrionale
- Riflettere sulle strategie e le risorse necessarie per risolvere situazioni problematiche, argomentando le proprie scelte e le proprie soluzioni
- Assumere responsabilmente ed in autonomia, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)



● USCITA DIDATTICA AL PARCO DELL PREISTORIA (RIVOLTA D'ADDA)

in mattinata visita al parco; poi pranzo al sacco all'aperto, nel pomeriggio visita al piccolo museo paleontologico, percorso sul trenino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Approfondimento dei contenuti relativi alla programmazione di Storia □ Capacità di



relazionarsi con adulti rispondendo in modo appropriato alle domande poste e formulando domande pertinenti □ Valorizzazione delle capacità manuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● “Gita all’Agrigelateria sull’Aia” Caseificio Corte Fenilazzo Rivoltella a Desenzano del Garda (BS)

Visione di un dvd che illustra tutta l’attività dell’azienda, preparazione dei bambini con indumenti adatti, attività didattica (laboratorio agrigelato) e degustazione del gelato, visita agli animali nelle stalle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza di aspetti ambientalistici e naturalistici. Consapevolezza dei processi di produzione e alimenti contenuti nel gelato. Raccolta dati gustativi. Gradimento dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● USCITA DIDATTICA ALL'AGRITURISMO CULTURALE E DIDATTICO "MURNEE" - BUSTO GAROLFO (MI)

CONTENUTI E ATTIVITÀ : - Approccio sensoriale agli animali. - Attività pratica relativa alla pigiatura. - Attività esplorativa-naturalistica per i campi e i boschi alla scoperta dei loro profumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Approfondimento dei contenuti relativi al progetto didattico annuale. - Conoscere le fasi fondamentali della vendemmia - Capacità di relazionarsi con adulti rispondendo in modo appropriato alle domande poste e formulando domande pertinenti - Valorizzazione delle capacità ambientali e naturalistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)



● VERONA ROMANA

Viaggio di istruzione a VERONA per approfondire le fasi e le tematiche dell'epoca romana in una città ricca di monumenti e reperti storici di questo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Analizzare una fonte, interpretare mappe, saper riconoscere le caratteristiche del paesaggio urbano e dei monumenti storici, acquisire la consapevolezza della necessità della tutela dell'ambiente. L'alunno riconosce elementi del passato e del suo ambiente di vita. Riconosce, esplora le tracce storiche presenti nel territorio e organizza le informazioni e le conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● NEI PANNI DI UN ANTICO EGIZIANO

L'uscita didattica prevede il VIAGGIO NELLA CITTA' DI TORINO con lo svolgimento, nell'arco della mattinata, di un laboratorio a tema intitolato "Unmaestro di 4000 anni fa" e la visita guidata, nel pomeriggio, dopo la pausa col pranzo al sacco, al Museo Egizio. Il Laboratorio sarà gestito dall'associazione "Nitokris".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

• Ricavare informazioni storiche da una pluralità di fonti • Conoscere le caratteristiche fondamentali che connotano la civiltà egizia • Riflettere sulle strategie e le risorse necessarie per risolvere situazioni problematiche, argomentando le proprie scelte e le proprie soluzioni • Assumere responsabilmente ed in autonomia, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Realizzare un manufatto su cocchio e su papiro rispettando una serie di problematiche • Scoprire, conoscere, apprezzare e rispettare le "bellezze" dell'antico Egitto • Riconoscere le tracce del passato, trasformarle in fonti di informazione e leggerle allo scopo di ricostruire fatti storici/quadri di civiltà Individuare e risolvere situazioni Costruire ragionamenti, formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Lavorare in piccoli gruppi • • • SCHEDA PROGETTO TITOLO PROGETTO: NEI PANNI DI UN ANTICO EGIZIANO DOCENTI REFERENTI: Sabina Arena, Tiziana Cortale n. DOCENTI COINVOLTI: 2/3 docenti per ogni classe DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA' OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE ATTESE MODALITÀ DI ATTUAZIONE Gli alunni svolgeranno in classe una serie di attività mirate alla conoscenza dei principali aspetti della civiltà egizia, che verranno approfondite nel corso delle attività laboratoriali e della visita guidata al Museo. TEMPI Nell'arco del secondo quadrimestre. L'uscita didattica si svolgerà il giorno 24 Maggio 2023. • partecipazione degli alunni alle attività • gradimento del viaggio e dei lavori svolti DESTINATARI: gli alunni delle quarte primarie di via S. Uguzzone e delle quarte primarie B e D di Via Mattei RISORSE CRITERI DI VALUTAZIONE Milano, 28 ottobre 2022 Le docenti REFERENTI Sabina Arena e Tiziana Cortale FINANZIARIE: a carico delle famiglie Costo pro capite dell'attività laboratoriale: 8.50 euro Costo pro capite del biglietto d'ingresso al museo: 1.00 euro Costo pro capite della visita guidata al museo: 5.50 euro Costo pro capite del pullman: da definire NECESSITA' DI TRASPORTO Pullman privato PROFESSIONALI Docenti coinvolti: Annarita Pace, Laura De Biasio, Tiziana Cortale, Gabriella Cottone, Elena Zaccaron, Sabina Arena, Cecilia Ruocco, Federica Monte, Elisabetta Dissette, Valentina Forastieri Cosenza, Maria Cristina Grasso. • Confrontare diverse fonti iniziando a procedimenti operativi riconoscere quelle attendibili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● **Sulle tracce della paleontologia. L'era dei dinosauri.** **USCITA DIDATTICA E LABORATORIO AL MUSEO DI STORIA NATURALE DI MILANO**

In laboratorio si cercherà di ricostruire le tappe del lavoro quotidiano di un paleontologo e la storia affascinante dei reperti fossili giunti fino a noi, che avventure hanno vissuto e in che modo possono raccontarcelo indirettamente. Gli studenti creeranno delle riproduzioni di fossili per capire il complesso processo della fossilizzazione della materia organica e la datazione dei reperti. Capiremo dove si colloca l'uomo e la sua impronta nella lunghissima linea del tempo co-costruita grazie agli indizi forniti dai reperti. Esploreranno un sito paleontologico attraverso uno scavo condotto direttamente dai bambini porterà alla luce reperti fossili mai osservati prima. Come veri paleontologi, durante il laboratorio i bambini scaveranno e proveranno a immaginare la vita e le abitudini ecologiche e alimentari dei giganti del passato, seguendo gli indizi celati nella sabbia. Il gruppo classe sarà anche guidato dall'Explainer a ricercare le risposte in una visita che sfrutti i fossili di dinosauri ma anche di mammiferi primordiali o uccelli evolutivamente antichi. L'utilizzo di una linea del tempo sarà di supporto al percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere i diversi tipi di fonte e comprendere il lavoro dello storico. Cogliere le trasformazioni del tempo. Capacità di relazionarsi con adulti rispondendo in modo appropriato alle domande poste e formulando domande pertinenti. Conoscere l'importanza dei fossili e la loro formazione. Conoscere le tappe fondamentali della vita sulla Terra prima dell'uomo. Conoscere le caratteristiche generali di alcuni dinosauri e altri grandi rettili preistorici. Rivivere le esperienze umane preistoriche. Valorizzare le proprie capacità manuali. Conoscere le tappe fondamentali della vita sulla Terra prima della comparsa dell'uomo. Valorizzazione delle capacità manuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)



Piccolo grande cinema

La visione del film “Dounia e la Principessa di Aleppo”, inserito all'interno della manifestazione “Piccolo Grande Cinema”, avvicina gli alunni a film di qualità di cinematografia internazionale. In particolare, il film è stato presentato nella selezione ufficiale al Festival di Annecy 2022. Canada, 2022. Dounia, sei anni, è costretta a lasciare la sua casa di Aleppo a causa della guerra, accompagnata dai nonni e da una magia che affonda le sue radici nelle favolose storie raccontate dai genitori. Insieme intraprendono un viaggio pericoloso per trovare la nuova casa che (Dounia ne è certa) li aspetta da qualche parte. Il film tratta un argomento difficile come lo sradicamento, la guerra e la perdita, ma l'atteggiamento ottimista e la grinta dei protagonisti, insieme alle incantevoli scene musicali, lo rendono un'esperienza ottimista e piena di speranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative
- Decodificare in forma elementare i diversi significati
- Riflettere sulla tematica guerra/pace
- Descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali
- Esprimere il proprio punto di vista su tematiche di attualità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● **“PRE e POST – SCUOLA in Primaria” - extracurriculare a pagamento, in collaborazione con il Comune di Milano (Settore Educazione)**

La predisposizione del servizio di PRE e POST - SCUOLA rappresenta una tradizione per la città di Milano che, grazie al Settore Educazione del Comune, lo garantisce - in collaborazione con l'Istituto - a prezzi molto contenuti e proporzionati al reddito delle famiglie richiedenti. Ogni anno l'Ente Locale pubblica sul proprio sito un comunicato, che viene diffuso anche mediante il sito della Scuola, affinché le famiglie che hanno l'esigenza di trattenere i figli a scuola oltre l'orario curriculare, possano seguire una specifica procedura ed accedere al servizio. Il servizio si divide in due tipologie: accoglienza PRE-SCUOLA e trattenimento POST- SCUOLA per i cc.dd. “GIOCHI SERALI”. In entrambi i casi, i bambini e le bambine provenienti da varie classi di uno specifico plesso, vengono riuniti insieme da una o due educatrici appartenenti a cooperative



accreditate presso il Comune di Milano mediante specifico Bando. Le educatrici intrattengono il gruppo organizzando attività ludico-ricreative e di socializzazione. Il servizio è da intendersi non come mera assistenza poiché conserva tutte le caratteristiche di un servizio educativo, condividendo in toto le linee del P.O.F. dell'istituto. Alle educatrici, infatti, è richiesto di attenersi alle indicazioni di cui al presente Progetto in modo da poter realizzare attività per l'intrattenimento stimolanti ed inclusive. Il servizio vedrà il succedersi quotidiano delle seguenti FASI: - Accoglienza dei bambini dopo la consegna da parte degli insegnanti - Compilazione registro presenza cartaceo - Svolgimento attività di GIOCO GUIDATO con o senza materiali specifici - LETTURE adeguate alla fascia di età della Scuola Primaria A fine servizio le educatrici consegnano i bambini ai genitori o ai delegati. E' prevista un'uscita intermedia, a cura del personale ausiliario della Scuola. Il Progetto non trova in Bilancio alcuna imputazione ed un corrispondente modello di Scheda Finanziaria poiché i contributi vengono versati dalle famiglie direttamente all'Ente Locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Partecipazione attiva dei bambini alle proposte dell'educatrice - Benessere del bambino durante la fruizione del servizio - Socializzazione con i bimbi di altre sezioni - Educazione alla fruizione di uno spazio temporale dedicato principalmente al GIOCO, ma anche fruibile a scopo di RILASSAMENTO, ASCOLTO, DIALOGO. - Ci si attende che il bambino impari a gestire il proprio TEMPO-RIPOSO in pieno relax e rispettando la propria e l'altrui sicurezza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● GIOCHI DELLA MENTE, La dama a scuola

durante il corso, saranno presentati, oltre alla dama, vari giochi di origini e culture diverse, con brevi cenni storico-teorici. A titolo esemplificativo: Domino, Renju, Dama Cinese, Backgammon, Scacchi, Splendor, Cartagena... Verranno date semplici basi relative alla teoria dei giochi, strategie e mosse. Seguirà la fase pratica di gioco guidato dai maestri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Conoscenza teorico-pratica di varie tipologie di giochi da tavolo. -Consolidamento di competenze logico-matematiche. -Consolidamento delle capacità di relazionarsi correttamente con gli altri e di rispettare le regole date. - Acquisizione della capacità di gestire correttamente il tempo e le modalità di gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Movimento salutare – attività motoria con Sanga Basket

Il progetto si inserisce nell'ampliamento dell'offerta formativa come proposta che prevede attività specifiche finalizzate ad integrare e sostenere l'educazione motoria, molto importante per un sano e sereno sviluppo psico-fisico e relazionale del bambino, sia come persona sia come discente. Le attività prevedono particolare attenzione a favore degli alunni diversamente abili in un'ottica di inclusione costante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Apprendere i valori fondamentali dello sport, inteso come strumento determinante per il processo di sviluppo della persona e per il suo benessere psico-fisico - Acquisire consapevolezza del principio "sport per tutti" enunciato dal C.O.N.I., secondo cui l'esercizio fisico è un diritto di tutte le persone e pertanto occorre perseguirne la massima accessibilità - Acquisire il senso della partecipazione alle attività sportive secondo i principi della Carta dei diritti del Giovane Sportivo - ONU 1992 (giocare come ragazzi e non come adulti, sport per star bene, a prescindere dalla competizione) - Padroneggiare gli schemi motori e posturali nell'adattamento continuo delle variabili spaziali - Potenziare la motivazione verso le attività sportive, approciate in modo divertente e giocoso e praticate in un ambiente sano e allo stesso tempo controllato e sicuro - Sperimentare nel gioco e con il gioco il rispetto di ciascun partecipante - Incrementare l'autostima e il benessere personale e collettivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● Il viaggio di Ulisse

Il progetto mira a potenziare l'impiego delle tecnologie innovative all'interno dell'ambiente scolastico in una prospettiva di accessibilità e inclusione, e a promuovere il coding e la valorizzazione del pensiero divergente, grazie al Protocollo di intesa siglato dal Ministero dell'Istruzione con Apple e Osservatorio Permanente Giovani-Editori. Le attività proposte prevedono una formazione dei docenti delle classi coinvolte su coding e pensiero computazionale e, per gli alunni un laboratorio didattico trasversale che, utilizzando iPad e robotica educativa, affronta la tematica de "Il viaggio di Ulisse" sia in ambito umanistico (Italiano, Storia, Geografia, Arte) sia in ambito scientifico (Matematica, Scienze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale • Prendere decisioni adeguate • Sviluppare la creatività e il senso critico • Comunicare in modo efficace. • Risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificandone il procedimento seguito • Utilizzare le più comuni tecnologie, individuando le potenzialità applicative • Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Aggiornamenti al seguente [LINK](#)

- **Nessuno escluso**

Per l'a.s 2022-23 il servizio accoglierà 18 alunni provenienti dalle classi IV e V primaria di tutto



l'Istituto Scolastico. Offre supporto di qualità in termini di socio-relazionali e motivazionali ad alunni: - che non hanno la possibilità di essere aiutati a casa; - che non sono autonomi nello studio; - che presentano difficoltà linguistiche; - che hanno difficoltà economiche per usufruire di un servizio a pagamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Inclusione di alunni in stato di deprivazione socio-culturale e/o con difficoltà economiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● "C'era una volta Piero"

L'attività laboratoriale proposta va ad arricchire del percorso di educazione all'immagine per le classi terze e ha lo scopo di presentare agli alunni l'arte contemporanea non figurativa attraverso la figura dell'artista milanese Piero Manzoni. Il laboratorio inizia con la presentazione della storia di Piero con l'aiuto di un teatrino giapponese (Kamishibai), proseguirà poi con la realizzazione da parte degli alunni di alcune tra le opere più famose di Manzoni come il "Fiato d'artista" o le "Uova scultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Individuare in un'opera d'arte moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione appartenenti alla cultura contemporanea - Individua alcuni dei principali aspetti dell'opera d'arte contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Approfondimenti al seguente [LINK](#)

● La libertà del movimento

Da Il corpo e il movimento:“ I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin



dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico fisico". Il bambino non gioca per imparare ma impara perché gioca. Il progetto vuole offrire ai bambini una molteplicità di stimoli e di linguaggi, non solo legati al movimento. I bambini potranno esprimersi attraverso il linguaggio verbale e non, la mimica, le emozioni, le sensazioni, la sperimentazione dei limiti legati ad esempio alla ricerca di equilibri e disequilibri, la coordinazione con i compagni. L'uso degli oggetti, sia nella forma classica o creativa, condurrà i bambini verso un percorso di crescita e consapevolezza delle proprie potenzialità rispetto al mondo che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Saper padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare
- Saper coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi
- Essere in grado di coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● "L'INGLESE AI PICCINI"

L'apprendimento di una lingua straniera si colloca nel quadro delle esperienze formative con attività didattiche flessibili, dirette a realizzare una pluralità di proposte, in vista del successo di ciascun allievo ed in linea con le competenze europee che vedono l'alunno sempre più inserito in contesti multilingue. La proposta vuole attivare degli itinerari formativi volti a riprodurre, riorganizzare, rielaborare, rappresentare le esperienze linguistiche entro contesti significativi. In tale quadro particolare valenza pedagogica assume il gioco nelle sue varie forme, da intendersi non come banale espediente didattico, ma come risorsa privilegiata di relazioni, sviluppo e apprendimento. La semplice riproduzione di schemi linguistici anche attraverso il corpo e in ultima analisi, la possibilità di comunicare e interagire in lingua straniera, sono risultati che si auspica di ottenere grazie alla metodologia adottata ed alla costante frequenza delle attività. Verrà proposto un percorso di scoperta, familiarizzazione, uso della lingua entro contesti significativi, pratici, musicali, multimediali e ludici, di espressioni di tipo quotidiano, tese al soddisfacimento di bisogni di tipo concreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- promuovere l'apprendimento della lingua inglese sin dalla più tenera età - comunicare e interagire in lingua straniera in contesti semplici di quotidianità **COMPETENZE ATTESE** - Ci si attende che il bambino sviluppi una capacità di comprensione della lingua mediante l'offerta di apprendimento in contesti capaci di collocare, a livello pratico, i significati veicolati negli scambi linguistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● "POST- SCUOLA in Rucellai"

La predisposizione del servizio di POST-SCUOLA con educatrice a pagamento nasce dall'esigenza di non utilizzare ore delle insegnanti, che possono più proficuamente essere date alla didattica in compresenza per portare avanti nel migliore dei modi il Progetto didattico annuale. Il servizio vuole porsi non solo come mera assistenza, ma vuole avere e conservare tutte le caratteristiche di un servizio educativo, mantenendo e rispettando la progettualità dell'Istituto e le linee del P.O.F. Agli educatori è richiesto infatti un Piano da attuare per l'intrattenimento dei piccoli allievi



durante il post-scuola. Il servizio sarà strutturato nei seguenti momenti: - Accoglienza dei bambini in zone separate dallo spazio utilizzato per il congedo del resto della scolaresca - Uso dei servizi igienici e lavaggio delle mani - Consegna e consumo della merenda proposta da Milano Ristorazione - Compilazione del registro delle presenze in formato cartaceo - Svolgimento attività: Giochi liberi o guidati e Attività ludico/creative con diversi materiali - Riordino dei locali utilizzati - Preparazione dei bambini con scarpe e indumenti propri - Attesa dell'arrivo dell'adulto di riferimento e congedo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Partecipazione attiva dei bambini alle proposte - Benessere del bambino durante la permanenza nei servizi - Socializzazione con i bimbi di altre sezioni - Ci si attende che il bambino trascorra il momento della merenda in comune con i compagni delle sezioni facenti parte del proprio gruppo di post-scuola intrattenendosi poi con semplici attività di gioco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● Gita al Parco Trotter

Da gli Annali della pubblica Istruzione: "...I bambini esplorano la realtà e il mondo che li circonda ponendo domande, esprimendo curiosità. Osservano la natura e le sue trasformazioni. Osservando la vita di piante ed animali cominciano ad elaborare idee personali da confrontare con compagni ed insegnanti..." Da sempre il contatto con la natura è veicolo privilegiato per i bambini che imparano dall'esperienza vissuta. Offrire la possibilità ai bambini che vivono in città di vedere da vicino animali in fattoria, esplorarne l'ambiente, ricercare "tesori" della natura, manipolare elementi naturali e realizzare qualcosa di unico con essi, favorisce lo sviluppo del senso di rispetto e responsabilità nei confronti della Natura stessa e dei suoi abitanti. Anche il più piccolo essere vivente è importante per mantenere un delicato equilibrio e per questo va rispettato. Promuovere sentimenti di cura per il luogo che si visita, sia esso un parco o una biblioteca, pone le basi per un futuro cittadino del mondo sensibile e attento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Individuare analogie/differenze e prime relazioni tra gli oggetti • Raggruppare e seriare • Esplorare e rappresentare lo spazio • Elaborare previsioni ed ipotesi • Saper cogliere le trasformazioni della natura • Saper osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi • Saper



utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze vissute

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● IL LIBRO, UN AMICO DA CONOSCERE

Il Progetto costituisce il segmento del più ampio IO LEGGO / IO SCRIVO, specificamente dedicato alla Scuola dell'Infanzia. Le attività si svolgeranno all'interno dei due plessi (Rucellai e S.Uguzzone) con l'obiettivo di utilizzare lo spazio-biblioteca realizzato all'interno delle due scuole per realizzare un percorso avvicinamento alla lettura e di affezione al libro per tutti i bambini delle due scuole dell'infanzia. La biblioteca sarà uno spazio aperto in cui l'uso dei libri e del luogo in cui sono posti avverrà dopo un'adeguata igienizzazione prevista al cambio dei vari gruppi che usufruiranno della biblioteca. Tutte le classi utilizzeranno la biblioteca scolastica come luogo di lettura e di consultazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Valorizzare lo spazio e i volumi presenti nella scuola, per avvicinarsi alle attività di frequentazione e cura della biblioteca - Avvicinare i bambini al libro - Partecipare all'iniziativa #ioleggoperche' - Vivere il libro come un oggetto amico - Avviare al piacere della lettura - Vivere la lettura come esperienza affettivamente ricca e importante - Educare all'ascolto - Scoprire la diversità dei libri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)



● In alternativa ... parliamo di pace.

L'attività consiste in una serie di LETTURE di storie riguardanti la pace, la solidarietà, l'amicizia. Seguirà ci sarà un momento di conversazione, guidato dall'insegnante, e di verifica sulla comprensione di ciò che è stato letto, quindi i bambini elaboreranno una rappresentazione grafica o un'attività manipolativa. Le rappresentazioni grafiche verranno raccolte insieme alle storie in un libretto che verrà portato a casa alla fine dell'anno mentre le attività di manipolazione verranno portate a casa nella stessa giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppare e potenziare lessico e competenze fonetiche. - Sviluppare e potenziare la capacità di attenzione e concentrazione. - Sviluppo di una maggiore proprietà di linguaggio, arricchimento del lessico, corretta pronuncia delle parole, strutturazione della frase adeguata all'età, maturazione dell'attenzione e della concentrazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● ROBOTICA E CODING

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale" affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi ma da soggetti consapevoli, attori attivi e partecipi del loro sviluppo. Ai bambini verranno proposte attività legate al pensiero computazionale con cui si intende: "il processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia" L'attività di laboratorio intende ampliare l'offerta per i bambini 4 e 5 anni proponendo esperienze significative che permettano l'acquisizione di abilità e competenze di tipo logico matematico attraverso un approccio ludico motorio. Non solo attraverso l'uso di robot didattici ma anche con attività e situazioni che attivino la risoluzione di problemi verranno sviluppate competenze di tipo logico, metacognitivo, linguistico, relazionale e verrà promosso lo spirito di iniziativa. Nelle varie attività di gioco i bambini verranno chiamati ad attivare strategie di problem solving e verranno promosse strategie di cooperazione e tutoring fra pari. Il coding alla scuola dell'infanzia è legato ad attività di tipo motorio e senso percettivo oltre ad avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Le attività prevedono giochi motori, giochi senso percettivi che utilizzano materiali di recupero (coding unplugged) e piccoli robot (Bee bot, blue bot e Cubetto).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare a formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, scegliendo con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare - Imparare ad esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse - Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone: segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Provare interesse per artefatti tecnologici (li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi) - Attivare curiosità e spirito esplorativo con interesse nel porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● orto didattico

Coltivare un orto a scuola ha una funzione didattica per comprendere il funzionamento della vita sulla terra. Rappresenta un'opportunità unica per osservare lo splendore della natura in tutte le forme e esseri viventi, le sue evoluzioni, la crescita delle piante, dei fiori e ortaggi e il cambiamento delle stagioni. Attraverso l'esperienza e il lavoro cooperativo si metterà in atto la pedagogia del fare che pone il bambino al centro coinvolgendolo e rendendolo partecipe attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- □ Conoscere e sperimentare il ciclo delle stagioni per preparare il terreno, seminare e



raccogliere. Acquisire manualità nello svolgimento di attività pratiche □ Riconoscere e adattarsi ai diversi agenti atmosferici □ Saper riconoscere e mettere in relazione i semi, piante, fiori e ortaggi □ Responsabilizzazione nel prendere degli impegni e imparare a essere costanti nel tempo □ Favorire la collaborazione e l'interazione tra i bambini per migliorare i rapporti interpersonali □ Sviluppo delle competenze sensoriali, manipolative e esplorative □ Educazione al rispetto e alla cura dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi per creare cittadini consapevoli

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● L'IC CALVINO all'OUTDOOR SUMMER CAMP

Nell'ambito della collaborazione dell'IC Calvino con i propri stakeholders, rafforzata con la stesura di un PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE, annualmente viene organizzato un CAMP ESTIVO al termine delle attività scolastiche con la partecipazione di esperti delle associazioni Sanga Basket ASD, IT'S SIMPLY ENGLISH SCHOOL, ALBERO DELLA MUSICA e UESM Casa dei giochi. L'Associazione GENITORIATTIVI coordina le attività con i propri volontari le attività che vengono organizzate dagli esperti che offrono un servizio qualificato dal punto di vista della professionalità degli operatori e delle misure di sicurezza predisposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sperimentare differenti modalità di comunicazione e di relazione docente/discente
- Educare alla collaborazione, alla cooperazione ed al rispetto
- Contribuire ad una nuova visione dei "compiti scolastici", momento di apprendimento GIOCOSO da vivere INSIEME all'aria aperta.
- Saper interagire con docenti anche non propri
- Migliorare conoscenze ed abilità in un contesto informale
- Socializzare con bambini e bambine non della propria classe o plesso scolastico
- Rispettare le regole poste dai responsabili del CAMP

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● IO LEGGO, IO SCRIVO

Il presente costituisce l'ampio contenitore delle iniziative che le varie scuole aggregate del Comprensivo stabiliscono ogni anno per sviluppare da una parte la passione per il libro e per la lettura e, dall'altra, l'approccio alla scrittura creativa e principalmente alla POESIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- promuovere la LETTURA, quale presupposto per arricchire il proprio lessico e la padronanza linguistica, ampliando la scelta e la varietà dei libri della biblioteca scolastica (suscitare la passione per i libri nel caso dei bimbi della Scuola dell'Infanzia). - far comprendere ai ragazzi che la SCRITTURA, e in particolare la POESIA, possono essere una forma di espressione libera e che con le parole ognuno è in grado di "giocare" e di "dire"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● "EDUMANA – LA MIA SCUOLA È NONVIOLENTA", a.s. 2022-2023

Il Progetto mira a creare e sviluppare la "comunità educante" nella convinzione che solo con la sinergia tra la scuola e la famiglia si possa dar luogo a relazioni costruttive, in grado di assicurare ai piccoli discenti un ambiente cognitivo ed emotivo di PIENO BENESSERE personale e



sociale. Nell'ipotesi progettuale tutti i componenti della costituenda "comunità educante" entrano in formazione per imparare le pratiche EDUMANA proposte dall'omonima Rete ed esercitarsi ad utilizzarle durante le attività didattiche e nella vita quotidiana, con l'obiettivo di ridurre sempre di più il gap tra i comportamenti tenuti tra le mura scolastiche e quelli vissuti in famiglia e nel quartiere. In linea con le Raccomandazioni europee e sull'interesse dell'avviso a 'costruire relazioni sicure, solide, affidabili tra loro e con gli adulti di riferimento', il Progetto intende lavorare principalmente sul personale didattico e sulle famiglie, affinché si possa promuovere la CULTURA DELLA NONVIOLENZA ATTIVA, in cui ciascuno, cioè, svolge il suo ruolo di partecipe alla realizzazione dell'ambiente sociale in cui si vive riuscendo gradatamente ad aumentare la consapevolezza 'riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Comprendere i sistemi di violenza e aggressività che si instaurano in classe. - Conoscere i principali strumenti della comunicazione e della negoziazione nonviolenta; - Modificare e migliorare le relazioni e le dinamiche che generalmente insidiano la comunità (all'interno della scuola: docentedocente, docente-genitore, docente-discente e, in famiglia: genitore-figlio/a) - Costruire una comunità-classe - Costruire relazioni nonviolente in tutta la comunità scolastica - Uscire dalla logica dell'emergenza - Acquisire consapevolezza degli automatismi prevaricatori e riuscire a controllarli - Dare una risposta unitaria e propositiva alle differenti esigenze del disagio relazionale quotidiano - Prevenire la violenza nelle relazioni a scuola e gradualmente nel tessuto sociale - Conoscere e prevenire le discriminazioni nelle varie forme (es: bullismo, discriminazione di genere, razziali, religiose)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

GIARDINI E ORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE
ALL'APERTO

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)

● "STAR BENE SI PUO'" SPORTELLINO DI ASCOLTO



SCOLASTICO "L'ISOLA CHE C'E'"

Il progetto muove dalla necessità di costituire all'interno della scuola uno spazio di ascolto rivolto principalmente agli alunni ma anche, all'occorrenza, ai genitori degli alunni in difficoltà, attraverso l'attivazione di uno "sportello di ascolto" in cui chi ha necessità possa trovare, in giorni ed orari stabiliti, una psicologa disponibile ad offrire gratuitamente - o meglio a spese della scuola - la propria consulenza. E' sempre più importante, infatti, poter avere all'interno della struttura scolastica, la figura di un professionista in grado di riconoscere, osservare e comprendere i processi relazionali e sociali che si instaurano tra gli alunni al fine di poter svolgere un'azione mirata per sostenere ed indirizzare adeguatamente le risorse presenti negli individui e nelle classi. Gli interventi di supporto sono fondamentali per promuovere il benessere dei preadolescenti e prevenire il disagio e la dispersione scolastica: l'individuazione delle problematiche socio-relazionali da parte dello specialista è alla base per orientare i ragazzi ed anche la famiglia verso una gestione più consapevole dei possibili conflitti interni ed agevolare la scuola dove tali conflitti spesso emergono con modalità inadeguate, mettendo a rischio il successo formativo degli allievi stessi. L'iniziativa si inserisce nella più ampia azione di promozione dell'educazione alla salute ed al benessere, prevista dal POF d'istituto: lo Sportello di ascolto è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ossia benessere fisico, psichico e sociorelazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione degli equilibri nei rapporti interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi generali, pertanto, sono i seguenti: - promuovere il benessere psico-fisico negli alunni ed indirettamente in famiglia ed a scuola; - prevenire situazioni di disagio e devianza; - intervenire tempestivamente laddove siano già presenti situazioni di rischio e disagio; - informare i ragazzi/i genitori in merito alle condotte a rischio che in età adolescenziale e preadolescenziale possono essere mettere in atto (es. uso improprio dei media/comportamenti affettivi inappropriati etc.); - favorire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglie. Gli obiettivi specifici sono, invece, i seguenti: - offrire uno spazio d'ascolto, accogliente e non giudicante, per i ragazzi che vivono una situazione di disagio in ambito scolastico, familiare, relazionale o personale, che si ripercuote sul rapporto con i pari e con gli adulti; - individuare strategie d'intervento comuni tra scuola e famiglie; - migliorare le abilità di socializzazione degli alunni e l'accesso alle proprie risorse personali; - aumentare la consapevolezza, in tutti gli attori della scena scolastica, riguardo le condotte a rischio e le possibili alternative; - promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

GIARDINI E ORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE
ALL'APERTO



Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● INTEGRARSI NEL CAMBIAMENTO E PROVARE A STUPIRSI Alla scoperta dell'ISOLA CHE C'E'.

Progetto di ASSISTENZA E SUPPORTO PSICOLOGICO AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE PROVENIENTI DALL'UCRAINA. L'Istituto scolastico propone, per i bambini arrivati dall'Ucraina, uno spazio di confronto e di aiuto per gestire il cambiamento improvviso e l'arrivo in un nuovo Paese, trovando insieme ai nuovi compagni strategie per stare bene. Importante in questo contesto la presenza di un professionista psicologo e di un mediatore linguistico, figure indispensabili per favorire la comunicazione e la presa in carico del disagio di questi minori. La dott.ssa Annoni, psicologa dello sportello di ascolto, è parsa la persona più indicata per questo lavoro, in quanto esperta in problematiche dell'infanzia e della preadolescenza e professionista ormai nota ed apprezzata all'interno della comunità scolastica. La Finalità del Progetto è di offrire ai bambini e ai ragazzi uno spazio di accoglienza e condivisione per aiutarli ad affrontare il cambiamento di vita improvviso, con l'obiettivo di facilitare la loro integrazione nel contesto scolastico e di far conoscere loro anche le associazioni collaboranti con la scuola, come i comitati genitori, che possano offrire loro opportunità di usufruire di laboratori volti all'integrazione anche sul territorio e fare rete. Come mediatrice linguistica e culturale è stata individuata una signora nativa dell'Ucraina, ormai trapiantata in Italia da anni, la quale è mamma di un'alunna della Scuola. La signora affiancherà la psicologa per i colloqui individuali di conoscenza e poi la supporterà nelle attività di gruppo per facilitare la comprensione e mettere ancor più a proprio agio i partecipanti. Per l'individuazione di questa mamma è stata determinante la collaborazione dell'Associaz. GENITORIATTIVI, membro del Patto Educativo di Comunità della Scuola, che ha organizzato anche degli INCONTRI DI SOCIALITA' per le famiglie ucraine (e non solo per loro) presso la sede della "CASA DEI GIOCHI", anche questa partner del PET. Lo scopo di questi incontri è quello di agevolare la conoscenza reciproca e creare un ambiente favorevole all'integrazione delle famiglie ucraine, tra loro e con le altre famiglie della Scuola. Lo spazio presso la CASA DEI GIOCHI sarà inizialmente animato da volontari delle due Associazioni menzionate, nonché del COMITATO GENITORI della Scuola; saranno proposte attività semplici e giocose, senza grande impegno negli scambi verbali. L'auspicio è che tale spazio sia fruito dalle famiglie secondo le proprie esigenze, con un'organizzazione via via più



libera ed autonoma. Questo segmento del Progetto ha ricevuto il patrocinio del Municipio 2.
L'AREA SU CUI INSISTE IL PROGETTO E' QUELLA DELL'ED. AL BENESSERE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Condividere le fatiche emotive con persone esperte e con altri soggetti in situazione simile.
Trovare insieme le risorse e le positività che il cambiamento può portare in ogni persona, per dare speranza e rinforzare il bisogno di sicurezza, di appartenenza e di relazione. Miglioramento della relazione tra gli alunni e le alunne nel contesto scolastico
Miglioramento della relazione tra le famiglie ucraine, tra loro e verso le famiglie delle classi in cui sono inseriti i loro figli
Miglioramento della situazione personale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

GIARDINI E ORTI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE
ALL'APERTO

Approfondimento

Per eventuali approfondimenti consultare il seguente [LINK](#)

● Competenza digitale - Laboratorio di tinkering e making

MODULO 1 - Scuola secondaria di I grado Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti ed artefatti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di design del prodotto, manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- progettazione e realizzazione di artefatti - formulare ipotesi in merito al funzionamento di un dispositivo - lettura e comprensione di semplici disegni tecnici - approfondimento dei programmi applicativi - applicazioni informatiche ed esplorazione di funzioni e potenzialità - riflettere sulle fasi di progettazione di un oggetto finito, ponendo l'accento sulle ipotesi da effettuare, sui vincoli costruttivi e sulla verifica del prodotto, in relazione ai dati di partenza. - riconoscere le regole del disegno tecnico - rappresentare la forma dell'oggetto - utilizzare in modo corretto le funzioni dei software per la modellazione 3D - utilizzare in modo corretto le funzioni dei software per la stampa 3D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti collegarsi al seguente [LINK](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO IO NON SPRECO, IO ASSAGGIO, IO RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si consiglia la LETTURA DEL [PROGETTO](#) dove sono descritte le AZIONI e i RISULTATI ATTESI, raggiungibili anche e soprattutto con la collaborazione attiva delle famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

VEDASI [PROGETTO](#) IO NON SPRECO, IO ASSAGGIO, IO RICICLO

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● QUELLO CHE MANGIO CAMBIA IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

LINK AL [PROGETTO](#)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACQUISTI PER I
LABORATORI DI DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi del Bando "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" - Avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 - la Scuola sta implementando il Laboratorio "ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA". con l'acquisto di nuovo strumenti: stampante 3D, scanner 3D, droni, nuovi robot.

Titolo attività: ACQUISTI DI NUOVI
SOFTWARE DI SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale scolastico è ormai avvezzo all'uso delle nuove tecnologie digitali per il proprio lavoro. Nel triennio di vigenza del presente POF doteremo le postazioni in ingresso dei vari plessi di un PC portatile affinché i collaboratori scolastici possano essere di supporto alle più semplici incombenze amministrative della Scuola (es. segnalazioni ritardi docenti e alunni, comunicazione di interventi manutentivi).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATELIER CREATIVO DI
ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il laboratorio, rivolto alle classi della scuola primaria favorirà la crescita della cultura scientifico-tecnologica attraverso:

- l'esperienza di lavoro di gruppo;
- lo spirito collaborativo;
- la stimolazione del pensiero creativo;
- la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- l'acquisizione del linguaggio di programmazione.

Titolo attività: LABORATORIO DI
TINKERING E MAKING
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti ed artefatti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attività di design del prodotto, manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).

Titolo attività: GOOGLE CLASSROOM
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa azione sarà possibile creare una mail istituzionale a ciascun alunno e di conseguenza delle classi virtuali utili per lo scambio di materiale digitale tra alunni e docenti.

Questo permetterà ai discenti di rafforzare l'uso di software digitali (scrittura, presentazioni, grafica ecc).

Titolo attività: UN MUSEO A SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi del Bando "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" - Avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 - la Scuola sta implementando il Laboratorio "ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA". Le attività didattiche che saranno realizzate sono descritte nel progetto ["UN MUSEO A SCUOLA"](#).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previsti corsi di formazione tenuti dall'Animatore Digitale per accompagnare i docenti in modo graduale all'utilizzo di piattaforme digitali per diversificare le proposte didattiche.

Titolo attività: Supporto tecnologico e
assistente tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno alle Istituzioni scolastiche sono assegnati:

- studenti del Politecnico di Milano Progetto "Supporto tecnologico"
- assistente tecnico "Scuole aperte"

che avranno il compito di accompagnare la scuola con un supporto di natura tecnica sull'utilizzo delle tecnologie per la didattica. Altro importante compito è quello di collaborare con il T.I.D., incluso il Tecnico Esterno, per la corretta gestione e manutenzione di dispositivi nonché per l'uso di piattaforme digitali per la didattica.

Titolo attività: Sinergia con la FS per il
POF e l'Autovalutazione

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al supporto dell'AD, la FS per il POF e l'Autovalutazione potrà creare moduli di gradimento digitale per docenti, alunni e famiglie al fine di valutare i progetti del POF. L'uso del Drive di Google faciliterà la raccolta dei dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC I. CALVINO - MIIC81900C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi l'allegato CURRICOLO VERTICALE di Ed. Civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione con criteri condivisi a livello di più ordini di scuola può essere attuata solo sulla base di programmazioni educativo-didattiche che si innestano su CURRICOLA IN VERTICALE.

L'Istituto aveva avviato l'elaborazione dei CURRICOLA VERTICALI PER DISCIPLINA, la pandemia ha interrotto il processo. che è ripreso nell'a.s. 2022-23. Nel triennio di vigenza del PTOF la rielaborazione dei curricula in verticale sarà completata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



VEDASI PROTOCOLLO ESAMI DI STATO AL LINK <https://www.icsitalocalvino.edu.it/area-didattica/altri-materiali.html>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INSEGNAMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

Gli insegnamenti ordinamentali sono alla base della formazione umana e sociale di tutti gli alunni, anche di coloro che versano in particolari condizioni di fragilità dovute allo stato di salute ovvero a situazioni di svantaggio socio-culturale.

Nell'Istituto Calvino l'attenzione ai BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI è altissima.

Per gli alunni con tali speciali tutele il successo formativo è favorito grazie agli strumenti previsti dalla normativa specifica (L. 104/1992, L. 170/2010, Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri, direttiva ministeriale del 27-12-2012, circolare ministeriale num. 8 del 2013 e successive indicazioni operative) che prevede misure dispensative e compensative ed adattamenti dei percorsi programmatici adeguati alle reali possibilità di apprendimento.

Allo scopo la scuola predispone Piani Personalizzati, educativi e didattici (PEI e PDP) - elaborati secondo una [procedura](#) ben delineata - ove sono indicate le misure dispensative e compensative ritenute idonee a facilitare l'apprendimento e l'integrazione. Questi strumenti vengono previsti anche per gli alunni NAI, per i quali sono attivi nella scuola corsi di alfabetizzazione e di Italstudio a diversi livelli con insegnanti dedicati.

La Scuola ha inoltre un proprio PIANO per l'INCLUSIONE che viene periodicamente aggiornato per verificare l'andamento del processo e delle attività rivolte agli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) e per predisporre le azioni di miglioramento ritenute necessarie.

Di norma l'elaborazione dei documenti di programmazione personalizzata (PEI - PDP) avviene entro il 30 novembre ad opera delle equipe pedagogiche delle varie classi.

Purtroppo in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, l'avvio delle attività scolastiche si presenta sempre piuttosto problematico a causa delle gravi difficoltà nel reperimento del personale docente, di sostegno ed anche di cattedre di posto comune o di materia. Ciò non permette di garantire adeguata continuità negli insegnamenti e rallenta il processo di integrazione degli alunni con BES nelle classi di appartenenza.



L'Ufficio Scolastico ha accresciuto nel tempo la dotazione organica degli insegnanti di sostegno, ma di fatto, solo ad anno scolastico inoltrato l'organico, e specialmente quello di sostegno, è da considerarsi completo e possono finalmente stabilizzarsi gli orari didattici. Le classi che accolgono alunni disabili risentono particolarmente di questa situazione, in quanto le diversità negli stili di apprendimento di tutti gli alunni impegnano moltissimo i docenti curricolari, che operano in sinergia con i colleghi di sostegno per una gestione più agevole dell'intero gruppo.

I docenti di SOSTEGNO titolari nell'Istituto sono numericamente MOLTO POCHI per via della complessa procedura prevista per conseguire il titolo specifico e, conseguentemente, il ruolo. Tuttavia riescono a trasmettere ai colleghi non di ruolo le buone pratiche che sono utilizzate nella Scuola facendo sì che tutti i docenti acquisiscano maggiori competenze in merito ai processi di apprendimento e di relazione degli alunni.

Molti insegnanti, di sostegno e di posto comune/materia, sono formati per cogliere i primi segnali di difficoltà e per questo, non appena siano certi che tali difficoltà sussistono, promuovono il confronto con la famiglia e, se questa lo ritiene opportuno, la guidano verso le strutture socio-sanitarie preposte per i controlli del caso. La famiglia viene aiutata a compilare una SCHEDA pre-formulata elaborata a suo tempo di comune accordo tra l'IC CALVINO e la U.O.N.P.I.A. di Via S. Erlembardo, che ha in carico la maggior parte degli studenti dell'Istituto (la scheda è ormai in uso anche presso altri Istituti scolastici).

La famiglia viene coinvolta in ogni fase della definizione del PEI e della formazione educativo-didattica compiuta dalla Scuola. Innanzitutto essa è sempre partecipe alla redazione del PEI che viene compilato e spiegato in ogni sua parte ai genitori, rinegoziato ogni qualvolta sia necessario ed in particolare all'inizio di ogni anno scolastico. La famiglia viene resa partecipe di tutte le iniziative che coinvolgono l'alunno DVA, curricolari e di ampliamento, pensate perché tutti gli alunni, anche i diversamente abili gravi, possano partecipare. La scuola accoglie eventualmente un genitore laddove sia necessario per consentire all'alunno di svolgere l'esperienza di ampliamento programmata.

Grazie alle caratteristiche sopra descritte tutti gli alunni con BES presenti nell'Istituto trovano il modo di accrescere e proprie potenzialità e di sviluppare gli apprendimenti a livello cognitivo e sociale.

Gli studenti disabili sono presenti in quasi tutte le classi dell'Istituto e il loro inserimento nel gruppo dei pari è buono. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva e il monitoraggio sugli obiettivi stabiliti nel PEI. Le attività inclusive sono efficaci, come dimostra in generale la partecipazione degli allievi DVA ai Progetti di ampliamento ed alle



uscite didattiche, anche con pernottamento.

I casi di studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) trovano equipe pedagogiche in grado di mettere in campo sin da subito le strategie per rendere agevole lo studio anche in presenza di dislessia, disgrafia, discalculia e simili.

Gli studenti non italofoni sono accolti con molta attenzione e vengono inseriti nel gruppo classe più idoneo secondo i criteri previsti dal Protocollo di Accoglienza. I contatti con le famiglie e con i servizi del territorio (mediatori linguistici e culturali) sono frequenti e sistematici grazie al prezioso coordinamento svolto dalla Rete "POLO Start 1".

In favore degli alunni con BES la scuola si adopera per fornire supporto per il materiale didattico e per la partecipazione ai Progetti di ampliamento, in collaborazione con l'associazione genitori.

Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE scolastica, cui partecipano rappresentanti dei docenti, dei genitori, presidenti delle cooperative di Assistenza Educativa, rappresentanti delle Istituzioni e delle strutture socio-sanitarie territoriali, promuove la cultura dell'inclusione anche sensibilizzando le famiglie in merito alle reali possibilità di erogazione dei servizi dedicati agli alunni in situazioni di fragilità.

Il GLI ha una propria area dedicata sul sito WEB della Scuola dove vengono pubblicati i verbali di riunione (in forma integrale) e ogni informazione utile alla comprensione delle modalità di erogazione dei servizi di Sostegno, Assistenza Educativa, Mediazione linguistica - culturale ecc.

Infine, per attuare un'inclusione scolastica che sia il più efficace possibile, l'Istituto è in grado di PERSONALIZZARE l'offerta formativa in favore degli alunni che non possano presenziare a Scuola per gravi e documentati motivi di salute.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L' Istituto Comprensivo, adeguandosi alla nuova normativa, adotta il modello bio-psico sociale della disabilità creando ambienti d'apprendimento in grado di accogliere tutti gli stili di apprendimento abbattendo barriere ambientali e culturali. Di seguito l'iter del processo e successiva definizione dei PEI: 1) Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES): la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la Dirigente scolastica e/o la F.S all'integrazione scolastica. 2) Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) 3) La Dirigente Scolastica accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) 4) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti 5) Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla F.S all'integrazione scolastica e dai Referenti, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi 6) Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla F.S all'integrazione scolastica e dal team sostegno 7) Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): una volta assegnata la classe, il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI 8) Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, convoca un primo GLO per presentare il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente La



F.S all'integrazione scolastica, i referenti e i docenti di sostegno assegnati alle classi, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. L'ideazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli allievi con specifici bisogni, rappresenta il fulcro dell'attività di tutti i docenti impegnati nel processo inclusivo degli alunni con BES. Nella stesura del PEI, estremamente dettagliata, si delineano, attraverso le varie aree e l'analisi della situazione di partenza, il profilo cognitivo dell'alunno, i punti di forza, gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le attività e i criteri di valutazione. L'osservazione dell'alunno e dei contesti permette di "cucire su misura" piani che aiutino lo studente in difficoltà a lavorare e sviluppare i propri punti di forza e, nello stesso tempo, a creare ambienti di apprendimento in grado di accogliere tutte le intelligenze e i diversi stili di apprendimento, in modo tale che nessuno permanga in uno stato di svantaggio e riesca a fare emergere le proprie capacità aumentando il proprio senso di autoefficacia. Suggerisce inoltre degli indizi importanti per individuare i possibili ostacoli all'apprendimento, per poter eventualmente tornare sui propri passi e "rettificare" la progettazione. Questi i punti fondamentali discussi nei GLO convocati nel numero di due o tre l'anno (inizio percorso, revisione intermedia, relazione finale).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico F.S all'integrazione scolastica Docenti di sostegno consiglio di classe genitori eventuale personale scolastico e non presente in classe a supporto della didattica (educatori, assistenti alla comunicazione ecc.) specialisti dell' ASL specialisti esterni segnalati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Un aspetto fondamentale del Patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, è sicuramente la comunicazione efficace tra le due parti per promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Insieme ai propri figli sono, infatti, i fruitori privilegiati dell'intero sistema scolastico, per questo vengono coinvolti in tutte le attività che l'Istituto Comprensivo propone, per rendendoli parte attiva. Sia dal punto di vista didattico che educativo i genitori possono contare su puntuali colloqui per controllare il profitto, vengono informati su tutti i progetti, sulle attività di recupero, sulle assemblee, sulle elezioni di rappresentanti, invitati ai consigli di classe aperti,



aggiornati su provvedimenti, corsi pomeridiani, laboratori, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali, borse di studio, attrezzature in comodato d'uso, convenzioni con enti territoriali e molto altro. La comunicazione con le famiglie è gestita attraverso più canali, quelli ufficiali delle circolari pubblicate sul sito della scuola o sul registro elettronico e quelle meno convenzionali come le tradizionali comunicazioni sul diario o al cellulare le email con avvisi più dettagliati. Quando le situazioni lo ritengono necessario, fissando un colloquio su Meet o di persona. La Scuola si rende sempre disponibile per superare eventuali problemi, per questo motivo il dialogo tra scuola e famiglia è di rilevanza fondamentale per il successo formativo degli alunni e per superare eventuali ostacoli. I docenti di sostegno, ancor prima di convocare il GLO, e per una maggiore efficacia dello stesso, spiegano ai diretti interessati il profilo cognitivo generale dei propri figli, le peculiarità nelle diverse aree ed espongono chiaramente obiettivi educativi e didattici, strategie, attività e modalità di applicazione desunte dal PEI che si andrà ad approvare. La comunicazione efficace con la famiglia rappresenta un valore aggiunto per l'intero Istituto Comprensivo che opera in sinergia con la stessa, per un'efficace integrazione scolastica dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è uno degli aspetti più impegnativi su cui il docente è chiamato a rispondere ed è concepita non come il momento finale del processo di insegnamento-apprendimento, ma come pratica di controllo, di riflessione e di ridefinizione dei processi, in modo tale da poter evidenziare le inclinazioni di ciascuno studente e orientarne lo sviluppo successivo. Quella formativa, svolta in itinere, mette in evidenza i punti di forza e di debolezza dei discenti e registra le peculiarità operative di ognuno di essi. I feedback assegnati servono a monitorare le risposte attive degli alunni attese per ogni "step", valutando inoltre le componenti soggettive e interne nel processo di apprendimento. Nella valutazione non viene considerata soltanto la prestazione in sé, ma viene data un'attribuzione positiva alle cause controllabili (impegno, motivazione, concentrazione, buona volontà) nello svolgimento di un compito. La correzione di un errore o il mancato raggiungimento dell'obiettivo ha sempre un valore pedagogico ed è letto in chiave metacognitiva, in modo da non creare frustrazione, senso d'impotenza e perdita del senso di autoefficacia. La valutazione ha lo scopo di accrescere la motivazione intrinseca, l'autostima e la capacità di autodeterminazione. Gli strumenti utilizzati derivano dalla didattica metacognitiva, dal cooperative learning, dal peer tutoring dai giochi didattici, dalla didattica laboratoriale, dalle TIC che, basandosi su compiti di realtà e attività esperienziali, permettono di andare oltre i "tradizionali" sistemi di valutazione, analizzando anche competenze trasversali come l'interdipendenza positiva, la capacità di leadership, la capacità di problem solving, l'autonomia, il pensiero strategico, la fiducia in sé stessi, e che, di conseguenza, tengono in debita considerazione le competenze collegate alle soft skills. Per informazioni più dettagliate collegarsi al seguente LINK <https://www.icsitalocalvino.edu.it/area-didattica/altri-materiali.html>



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo organizza diverse attività di orientamento sia in entrata che in uscita tenendo conto di tutte le esigenze educative e didattiche: OPEN DAY in tutti i cicli d'istruzione, in cui i genitori dei futuri iscritti potranno osservare il "modus operandi" della scuola, e far cimentare i propri figli in attività laboratoriali, conoscendo personalmente i docenti. In queste occasioni, presenziate dalla Dirigente scolastica, viene presentata l'intera offerta formativa con i vari progetti scolastici e le strategie didattiche inclusive. Possibilità dei futuri studenti di assistere (in giorni prestabiliti e debitamente comunicati) a lezioni aperte e di visitare la scuola. CAMPUS DI ORIENTAMENTO rivolto agli studenti delle classi terze e seconde della Secondaria di I grado. In questa importante occasione i rappresentanti di diverse Scuole Secondarie di II grado - licei, istituti tecnici, istituti professionali e istituti di istruzione e formazione, sia pubblici che privati - presenteranno la loro Offerta formativa nelle aule del plesso di Via Frigia. I ragazzi, accompagnati dai docenti, seguono un percorso prestabilito e visitano tutte le postazioni, soffermandosi su quelle di maggiore interesse dove vengono personalmente coinvolti nelle diverse attività proposte. IL CAMPUS È APERTO AI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, che potranno confrontarsi direttamente su tematiche particolari ed approfondire l'offerta formativa dei vari istituti nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Per i genitori delle seconde si organizza una conferenza ad hoc in primavera. Colloqui individuali con i docenti, con la Dirigente scolastica, col team sostegno, con le F.S interessate per indirizzare al meglio tutti gli alunni, creando anche un ponte di collegamento con enti e associazioni presenti sul territorio e in grado di accogliere anche le criticità più importanti.



Piano per la didattica digitale integrata

Il documento è stato pensato dal Collegio come strumento da utilizzarsi eventualmente anche dopo che saremo usciti dallo stato di emergenza pandemico.

L'Istituto, infatti, ha colto l'utilità della DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA come strumento per tenere vicini gli alunni in caso di assenze di lungo periodo, purchè siano documentate e vi sia pieno accordo tra la Scuola e la famiglia rispetto alle modalità di erogazione del servizio.

Allegati:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE AGGORNATO AL 25 GENNAIO 2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Scuola, in quanto ORGANIZZAZIONE COMPLESSA, si regge sul lavoro di un nutrito numero di figure professionali indispensabili per il coordinamento delle due AREE - didattica ed amministrativa - che rendono possibile l'erogazione del servizio di istruzione.

Nelle TABELLE sottostanti sono sinteticamente descritte le funzioni delle più importanti tra le predette FIGURE.

AREA DIDATTICA

Collaboratori del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE, VICARIO del Dirigente Scolastico: supporta la Dirigenza scolastica in in ogni aspetto riguardante la complessa organizzazione dell'Istituto.</p> <p>Responsabili di Plesso: uno per ogni plesso della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria.</p> <p>I responsabili di Plesso sovrintendono all'andamento del servizio nei plessi loro affidati ed assumono le decisioni più adeguate in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, di concerto con la segreteria. Coadiuvano il Dirigente in ogni questione che riguarda il servizio nei plessi, dagli orari didattici alle sostituzioni, alla verifica delle ore a debito/credito dei docenti fino a poter disporre spostamenti e diversa organizzazione nel plesso ove si verificassero imprevisti ed esigenze di tutela della sicurezza degli alunni.</p> <p>Al momento attuale, i Responsabili di Plesso rivestono anche il ruolo di REFERENTI COVID per la Scuola.</p> <p>Questi docenti, insieme alla Funzioni Strumentali, costituiscono nel loro complesso lo STAFF del Dirigente Scolastico.</p>
----------------------	--



Funzioni strumentali	Sono attive le seguenti FFSS: POF ed Autovalutazione / Integrazione scolastica / Orientamento e raccordo/ Formazione / Multimedialità ed Animatore Digitale / Internazionalizzazione della Scuola
Capi dipartimento	Scuola Primaria: Area Umanistica /Area Scientifica / Religione Cattolica Scuola Secondaria di I grado: Lettere / MaTecn Scuola dell'Infanzia: vi è un unico coordinatore del Progetto Didattico annuale
RESP. LABORATORI	Scuola Secondaria di I grado: Informatica, Robotica, Atelier, Arte, Scienze, Biblioteca multimediale, Sostegno Scuola Primaria: Biblioteca
REFERENTI PROGETTI	Si tratta dei docenti che si occupano dell'attuazione dei singoli Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa in collaborazione con i collaboratori della Dirigenza scolastica e responsabili di Plesso.
Animatore digitale	Attivazione di iniziative di formazione per i colleghi sull'uso delle nuove tecnologie e promozione di Progetti per la diffusione della didattica digitale nella Scuola
DOCENTI referenti nel TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Il T.I.D. si occupa di tenere sotto controllo l'adotazione di strumentazioni digitali dell'Istituto e di verificarne la funzionalità per assicurare l'utilizzo da parte dei docenti e degli alunni. Ne fanno parte l'Animatore Digitale dell'Istituto, il tecnico informatico esterno assunto dalla Scuola e n. 5 docenti (uno per plesso) con le migliori competenze informatiche, accresciutesi nel tempo anche per via della necessità di erogare la Didattica a Distanza. Esso è integrato con alcuni genitori nei casi in cui si debba governare il crowdfunding delle raccolte punti dei supermercati. E' presieduto dal Dirigente oppure, in sua assenza, dalla FS per la multimedialità ed Animatore Digitale della Scuola. Il T.I.D. coordina la gestione degli interventi utili a tenere perfettamente funzionanti tutti gli apparati tecnologici e pianifica gli acquisti da effettuare per



	<p>ampliare ed innovare il parco di strumentazioni digitali dell'Istituto.</p>
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Attualmente la figura, introdotta dalla Legge n. 92 del 2019, è ancora soltanto UNA ed è stata individuata nella Funzione Strumentale alla Formazione. Un gruppo di docenti è stato formato per la stesura di un curriculum verticale di Educazione Civica che verrà messo in atto a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Il Collegio ipotizza di attivare un coordinatore per la Scuola dell'Infanzia e un coordinatore di classe per la Scuola Secondaria.</p>
REFERENTI PER IL BULLISMO – CYBERBULLISMO	<p>Figura introdotta con la Legge n. 71 del 2017, con competenze acquisite grazie alla frequenza di un corso di formazione specifico.</p> <p>Data la grandezza dell'Istituto, sono state formate DUE INSEGNANTI, una per la Scuola Secondaria di I grado e una per la Scuola Primaria.</p> <p>Le docenti si occupano in generale di Benessere scolastico, infatti partecipano alla Commissione per lo Stress Lavoro Correlato e l'insegnante della Scuola Media è anche referente del Progetto che ha introdotto lo SPORTELLINO DI ASCOLTO nell'Istituto (Progetto L'ISOLA CHE C'E'). Il loro compito è quello di fornire informazioni ai colleghi ed eventualmente alle famiglie degli alunni in merito al tema della prevaricazione e di partecipare ai tavoli territoriali sul tema.</p> <p>Le due docenti collaborano inoltre con docenti referenti di altre Scuole all'elaborazione di documenti, brochure, protocolli di intervento e ogni altra azione necessaria a monitorare e prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo scolastici.</p> <p>E' possibile visionare l'E-Policy redatta dal gruppo di autoformazione guidata nel corso del mese di Ottobre 2021</p> <p>Sono attivi in quest'area un Progetto per l'Educazione alla NON VIOLENZA ed uno incentrato sulla Mediazione; entrambi sono coordinati da una apposita figura di docente referente.</p>
REFERENTI PER LE AREE DI FRAGILITA'	<p>Referente per l'INTERCULTURA la quale opera in sinergia con una Commissione che si occupa dell'inserimento degli alunni non italo-foni e di</p>



	<p>promuovere iniziative specifiche dedicate al dialogo interculturale ed al supporto allo svantaggio socio-culturale.</p> <p>Referenti per la DISPERSIONE SCOLASTICA le quali interagiscono con servizi del territorio per prevenire il drop-out sostenendo gli alunni con iniziative di vario tipo.</p>
--	---

AREA AMMINISTRATIVA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Redige e cura gli atti contabili dell'Istituto (Programma Annuale, Conto consuntivo) e tiene tutte le scritture contabili.</p> <p>Svolge attività istruttoria e collabora con il Dirigente scolastico per la parte negoziale (bandi e gare, acquisti, contratti ecc...) e tiene i rapporti con i revisori dei conti per i controlli di regolarità amministrativo-contabile che vengono svolti nell'Istituto.</p> <p>E' membro di diritto della Giunta Esecutiva e segretario dello stesso Organo.</p>
Ufficio protocollo	<p>Si tratta di una funzione ormai DIFFUSA poichè, con la Segreteria Digitale, tutti gli Assistenti Amministrativi, il DSGA e lo stesso Dirigente Scolastico sono in grado di protocollare in tempo reale i documenti. Il responsabile è sempre il DS.</p> <p>L'Ufficio Protocollo gestisce la corrispondenza elettronica e quella cartacea, in entrata e uscita, e cura l'affissione degli Atti all'Albo On line dell'Istituto provvedendo preventivamente alla scansione degli stessi quando questi siano cartacei.</p>



<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Procedure connesse all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della Scuola:</p> <p>Rapporti con i fornitori e tenuta dei relativi albi</p> <p>Gare d'appalto: acquisizione preventivi di spesa, predisposizioni piani comparativi, controllo documenti di "tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva dei fornitori, controlli sullo stato dei pagamenti verso la P.A, predisposizione codici di Progetto e di Gara (CIG - CUP).</p> <p>Acquisti in rete PA CONSIP e M.E.P.A</p> <p>Gestione e predisposizione impegni di spesa e ordini; controllo e registrazione fatture, collaudo dei beni acquistati e relativi verbali</p> <p>INVENTARIO: ricognizione dei beni, presa in carico al registro di magazzino dei beni acquistati o ricevuti in donazione, tenuta e gestione dei registri di magazzino, scarico inventariale, scarto d'archivio.</p> <p>Tenuta e controllo dei materiali d'ufficio necessario all'erogazione dei servizi (es. materiale igienico-sanitario, materiale di cancelleria per gli uffici ecc...)</p> <p>All'ufficio Acquisti è preposta un'Assistente Amministrativa, la quale è coadiuvata da una collega quando sia necessario, e dallo stesso DSGA.</p> <p>Il procedimento prende impulso da una DETERMINA DIRIGENZIALE posta autonomamente od a seguito di una RICHIESTA DI ACQUISTO BENI/SERVIZI presentata dal personale scolastico per necessità di natura didattica connesse al curriculum o ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa debitamente redatti ed approvati dagli Organi Collegiali.</p>
<p>Ufficio alunni</p>	<p>Gestione alunni con SEGRETERIA DIGITALE</p> <p>Utilizzo di intranet, SIDI, registro Elettronico ecc. per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali e la compilazione delle statistiche alunni.</p> <p>Compilazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni.</p> <p>ISCRIZIONI ALUNNI e tenuta dei relativi registri, NULLA OSTA, richiesta e trasmissione documenti, archiviazione documenti sul RE e ricerche di archivio</p>



	<p>inerenti gli alunni, tenuta dei FASCICOLI degli alunni.</p> <p>Abbinamento alunni/classi/docenti mediante associazione delle materie ai docenti sul Registro Elettronico.</p> <p>ASSENZE e rapporti con il Comune di Milano per questioni riguardanti l'OBBLIGO SCOLASTICO.</p> <p>LIBRI DI TESTO (nuove adozioni e conferme) con elaborazione e pubblicazione relativo elenco, gratuità libri di testo; buono scuola.</p> <p>PAGELLE E PROCEDURE PER SCRUTINI ED ESAMI, tenuta e conservazione dei Registri dei candidati ammessi all'esame di stato/idoneità, casi di istruzione parentale, Registro perpetuo dei diplomi, compilazione Diplomi di licenza media; verifica della giacenza dei diplomi e sollecito ritiro.</p> <p>Gestione documentazione alunni certificati L. 104/1992 e L. 170/2010; compilazione piattaforma DAD@ per il sostegno, rapporti con ASL ed Ente Locale per servizi alunni e protocolli sanitari</p> <p>Elezioni genitori rappresentanti di classe, elezioni triennali Consiglio di Istituto</p> <p>Gestione infortuni alunni e personale scolastico</p> <p>Gestione versamenti contributi scolastici (alunni e personale) con sistema PAGO PA, contratti con le cooperative di Assistenza Educativa e controllo monte ore svolto, in collaborazione con la FS per l'Integrazione scolastica.</p> <p>Collaborazione con i due docenti referenti INVALSI in Primaria e in Secondaria di I grado per le varie fasi del procedimento riguardante le PROVE NAZIONALI INVALSI.</p> <p>Collaborazione con il D.S. per l'ORGANICO ALUNNI e con la segreteria del personale per la formazione degli ORGANICI DEI DOCENTI</p> <p>Collaborazione con gli insegnanti della Commissione formazione classi per il relativo procedimento.</p>
Ufficio per il personale	<p>GESTIONE DEL PERSONALE mediante i sistemi informatizzati del ministero e tramite segreteria digitale</p>



Assunzioni personale docente e ATA a T.D./T.I e relativi adempimenti: documenti di rito, richieste certificati altre scuole ed altre amministrazioni, contratti, conferma in ruolo, periodo di formazione e prova.

Ricerca supplenti, convocazioni tramite SIDI.

Ricostruzioni di carriera e pratiche pensionistiche con passweb. Stato matricolare, tenuta e aggiornamento.

Redazione di Certificati di servizio e di dichiarazioni servizi pre-ruolo, altre dichiarazioni richieste dal personale e tenuta dei relativi Registri - ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI - comunicazioni COB

Graduatorie interne, Passaggi di ruolo, Trasferimenti, assegnazione provvisoria, comandi, utilizzazioni, individuazione dei perdenti posto (docenti e ATA).

Incarichi del personale docente e ATA - Tirocini universitari

ASSENZE: gestione richieste di congedo, controllo e raccolta documentazione, visite fiscali, pratiche congedi per Legge 104, decreti indennità sostitutiva, permessi studio (comuni e 150 ore), conteggi flessibilità oraria personale ATA.

Collaborazione con DS e con colleghi area alunni per la predisposizione degli organici del PERSONALE DOCENTE - Organici personale ATA

Stato personale e fascicoli del personale docente e ATA: gestione dei fascicoli personali, richiesta e trasmissione fascicoli/notizie personale, calcolo ferie non godute supplenti

Predisposizione (informatizzata e cartacea) e inoltro documentazione a corredo delle domande presentate dal personale

Corrispondenza con uffici vari: Direzione Provinciale del Tesoro, Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS, Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale e altri Uffici per il trattamento delle pratiche relative al percorso lavorativo del personale scolastico.

Affari generali

Relazioni sindacali: RSU e attività connesse; assemblee; scioperi, e relativi



	<p>adempimenti (controllo adesioni del personale, circolari, avvisi alle famiglie, rilevazioni), monitoraggi e rilevazioni varie; pubblicazione in bacheca sindacale del sito dei documenti di cui le OO.SS. abbiano fatto espressa richiesta. Decreti costitutivi organi collegiali, convocazioni Giunta Esecutiva, Consiglio di istituto e GLI; tenuta del Registro dei verbali del Consiglio di Istituto.</p> <p>Sicurezza e salute nella scuola: incarichi sicurezza al personale e gestione dei corsi relativi (elenchi, attestati, rapporti con il RSPP). Privacy: incarichi al personale e gestione dei corsi relativi (elenchi, attestati, rapporti con il DPO).</p> <p>Corrispondenza e rapporti con l'ente locale per la manutenzione, la raccolta dei rifiuti ingombranti, per la gestione delle concessioni locali e per la vigilanza nei plessi (attivazione/disattivazione allarme).</p> <p>Collaborazione con il personale ausiliario preposto alla manutenzione</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online - Pagelle on line
- Modulistica da Segreteria Digitale
- Bacheche per le circolari on line; mail di servizio con dominio @icsitalocalvino.edu.it
- Pago in rete con APP da Registro Elettronico
- Iscrizioni infanzia tramite sito

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

POLO START 1

Risorse condivise	Risorse professionali
	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	Partner rete di scopo

La Rete si occupa di servizi riguardanti l'area dell'inclusione degli alunni e delle famiglie di nazionalità non italiana.

L'accordo di Rete è stato aggiornato nel corso dell'a.s. 2020-21.

AMICO ROBOT

Azioni realizzate/darealizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

La Rete si occupa di promuovere la Robotica Educativa nelle scuole. Nel triennio di vigenza del PTOF passerà in capo alla Scuola che rivestirà il ruolo di capofila.

EDUMANA

La RETE si adopera per diffondere le pratiche della comunicazione generativa nonviolenta attraverso la c.d. "FORMAZIONE DI COMUNITA". In allegato è possibile leggere il Progetto dal titolo "La mia scuola è nonviolenta" - Dall'a.s. 2023-24 l'Istituto Calvino assumerà il ruolo di capofila.

Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, ecc...)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete

La Rete si dedica alla sperimentazione della pedagogia EdUmaNa, una pratica che si propone di diffondere lo stile della comunicazione generativa nonviolenta presso le Scuole e gli enti educativi in generale. Le attività della Rete si collocano all'interno della Linea di intervento MIUR di Educazione al Rispetto.

DOORS - PEDAGOGIA DEL DESIDERIO PER UNA RIGENERAZIONE SOCIALE

La Rete conclude nel dicembre 2022 la sua opera sul Progetto omonimo (DOORS). E' stato presentato un nuovo Progetto per il quale si attende l'esito. In caso di valutazione positiva la rete potrebbe ricostituirsi con modifiche, in mancanza si scioglierà.

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività educativo-didattiche in coprogettazione con i docenti Formazione degli alunni e dei genitori
Risorse condivise	Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole - Università - COmune di Milano Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

La Rete si propone di diffondere una didattica motivazionale che passa attraverso le arti figurative e le attività espressive in generale, con l'obiettivo di far riscoprire alle giovani generazioni ed alle loro famiglie la bellezza dell'essere persone in continuo apprendimento e miglioramento.

QU.BI. "SQUISITAMENTE SOLIDALI"

La Rete conclude nel dicembre 2022 la sua opera sul Progetto omonimo (SQUISITAMENTE SOLIDALI). Le fondazioni finanziatrici intendono erogare altri fondi entro il 2023; se così il progetto proseguirà



ancora, viceversa anche la rete si scioglierà.

Azioni realizzate/darealizzare	Formazione del personale Attività di supporto per gli alunni in situazione di svantaggio
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali Servizi del territorio
Soggetti Coinvolti	Docenti referenti Altri docenti Enti assistenziali del territorio Altre associazioni o cooperative (di volontariato, di genitori, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

La Rete si propone di creare un contatto tra le famiglie e i servizi del territorio, che spesso non sono noti e quindi non fruibili da parte degli aventi diritto. La Rete promuove concrete azioni di solidarietà sociale a vantaggio delle famiglie con povertà economica o educativa intercettate attraverso la collaborazione discreta della Scuola che le individua attraverso strumenti oggettivi condivisi.

DPO - LA NORMATIVA SULLA PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Assistenza / Consulenza sul tema della Privacy
Risorse condivise	Risorse professionali - Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

La Rete si propone di realizzare economie di scala per l'assunzione del DPO e la realizzazione delle attività di consulenza che tale figura garantisce.



COSMI

Azioni realizzate / da realizzare	Formazione del personale per la compilazione dei documenti di programmazione individualizzata destinati agli alunni con BES Assistenza amministrativa
Risorse condivise	Piattaforma per redazione in sincrono ed in asincrono dei PEI
Soggetti coinvolti	Altre scuole - Ufficio Scolastico Territoriale (Area inclusione)
Ruolo assunto dalla Scuola nella Rete	Partner rete di scopo

La Rete si prefigge l'obiettivo di mettere a punto anche uno strumento per la compilazione dei PDP per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' o territoriale

La scuola ha aggregato intorno a sè i propri principali portatori di interesse e condivide con loro interventi e progetti in un'ottica di SCUOLA APERTA AL TERRITORIO. Ciascun partner contribuisce con la propria azione a rendere la Scuola più accogliente e funzionale ai bisogni dell'utenza e principale punto di riferimento per il quartiere.

Nell'anno 2022-23 il PET dell'IC CALVINO ha elaborato un Progetto su di un BANDO di Fondazione Comunità Milano (MAKE ARTS, NOT WAR), dal titolo e sta realizzando diversi interventi di educazione alla pace che confluiranno nella realizzazione di un Murales esterno da "consegnare simbolicamente alla cittadinanza".



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE VICARIO PER L'INTERO ISTITUTO COMPRENSIVO	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituito, oltre che dal Vicario, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali.	13
Funzione strumentale	Presidiano le corrispondenti aree del PTOF. La FS per il PTOF, inoltre, si occupa di raccogliere tutti i materiali prodotti dalle altre FFSS ed utili per la redazione del presente documento, in collaborazione con la Dirigenza scolastica.	6
Capodipartimento	Vi sono DUE capidipartimento in secondaria (Lettere-Storia e Religione Cattolica/Matematica-Scienze e Tecnologia), TRE capidipartimento in Primaria (Area Umanistica, Area Scientifica e Religione Cattolica). All'Infanzia vi è un coordinatore della Didattica. La FS per l'Internazionalizzazione della Scuola coordina il Dipartimento di Lingue Straniere in verticale, includendo 3 docenti (uno per ordine di Scuola), e così pure la FS per l'Integrazione degli alunni con particolari tutele, la quale coordina il Dipartimento di Sostegno, particolarmente numeroso e variegato a causa dell'alto numero di docenti a tempo determinato. La FS per la Multimedialità è anche ANIMATORE DIGITALE e coordina il Team per l'Innovazione digitale interfacciandosi con il tecnico informatico	7



	<p>esterno e con l'Assistente informatico ministeriale, nonché con alcuni studenti del Politecnico di Milano presenti a Scuola grazie al Progetto SCUOLE APERTE.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Le docenti RESPP. di PLESSO garantiscono il funzionamento del plesso cui sono state assegnate (1 secondaria, 3 primaria, 2 infanzia) con particolare riguardo alla sostituzione dei colleghi assenti, alle problematiche urgenti delle famiglie, alle segnalazioni di eventuali disservizi. Insieme al Dirigente scolastico predispongono gli ORARI DIDATTICI dei docenti.</p>	6
Responsabile di laboratorio	<p>Si tratta di docenti che si occupano di gestire i laboratori verificando le necessità di dotazioni varie e di attrezzature nonché del coordinamento nell'uso degli ambienti. In fase di allestimento 4 nuovi laboratori (MUSICA - di insieme e di gruppo, LIUTERIA, INGLESE)</p>	6
Animatore digitale	<p>All'IC CALVINO esiste da lungo tempo la FS per la multimedialità che svolgeva gli stessi compiti dell'attuale Animatore Digitale. Questi, col proprio gruppo (T.I.D.) ha curato la dotazione di strumentazioni informatiche nell'Istituto, ha attivato laboratori di coding e robotica per i diversi ordini di scuola offrendo formazione per i colleghi interessati.</p>	1
Team digitale	<p>Attualmente il T.I.D., coordinato dall'Animatore Digitale, è costituito da 3 docenti (uno per ordine di scuola), dal tecnico informatico esterno, dall'Assistente digitale ministeriale e dall'Assistente Amministrativa dell'area acquisti. In passato erano stati inseriti anche 6 genitori (uno per plesso) per governare il</p>	6



	<p>groundfounding (raccolte punti dei supermercati) in modo da tener conto delle esigenze complessive dell'Istituto.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Da quest'anno la Scuola Primaria ha il docente specialista di Ed. Motoria, che è stato assegnato alle classi QUINTE. L'Istituto continua comunque ad avvalersi della collaborazione di società sportive. a titolo oneroso o gratuito, per far conoscere diversi sport ai bambini ed alle bambine.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Le due figure (una per la Secondaria di I grado e una per la Primaria) i sono spese per la redazione del Curricolo Verticale trasversale di Ed. Civica alla stesura del quale hanno comunque preso parte anche docenti della Scuola dell'Infanzia.</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>In parte il personale è utilizzato per le comuni attività didattiche. Una unità è impiegata su Progetto per le Attività Alternative di Religione Cattolica elaborato per potenziare l'Area musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	In parte la docente svolge insegnamento curriculare di Arte e Immagine; alcune ore sono invece dedicate ad attività di costruzione di elementi scenografici per un Progetto di Teatro che si svolge il pomeriggio (Progetto LIGHT UP, la compagnia teatrale dei ragazzi) per gruppi di alunni di classi diverse.	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento degli uffici amministrativi e del personale ausiliario - Gestione del Bilancio Scolastico in sinergia con la Dirigenza Scolastica - Collaborazione con la Dirigenza scolastica per i vari procedimenti amministrativi da svolgere per il buon funzionamento del servizio scolastico.

Ufficio protocollo

Tutti gli assistenti amministrativi si dedicano al protocollo, ciascuno per le procedure relative al proprio ufficio.

Ufficio acquisti

A questo settore è dedicata una unità di personale amministrativo.

Ufficio per la didattica

Una unità e parte di un'altra unità sono dedicate alla gestione dell'area didattica (alunni / famiglie).

Ufficio per il personale

Tre unità di Assistente Amministrativo sono dedicate a quest'area, molto complessa per via delle diverse categorie di scuola presenti nell'Istituto. Questo ufficio si occupa di tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato, e di tutti i procedimenti che lo riguardano.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PagoPA da Registro Elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: EDUMANA- educare alla nonviolenza attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione dei genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

In divenire il nuovo accordo di rete che vedrà l'IC CALVINO nel ruolo di capofila

Denominazione della rete: Scuole che promuovono



Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- screening ove le strutture sanitarie li predispongano

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si prefigge di promuovere l'educazione alla salute ed al benessere. L'IC CALVINO aderisce alle attività proposte dalla Rete che il Collegio annualmente decide di svolgere.

**Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI
COMUNITA' o TERRITORIALE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alle sinergie attivate con il PATTO, l'IC CALVINO si avvale di collaborazioni di validi partner e realizza iniziative a scuola e sul territorio.

Nell'a.s. 2021-22 il PET ha attuato la Civil WEEK coinvolgendo tantissimi docenti, alunni e famiglie in azioni di miglioramento delle strutture scolastiche e del quartiere, i cui effetti si vedono ancora adesso.

Nel 2022-23 il PET ha partecipato al BANDO "Make arts, not war" promosso da Fondazione Milano Comunità per la realizzazione di attività didattiche incentrate sul tema della pace ed è in attesa degli esiti della valutazione del proprio Progetto che culminerà nella realizzazione e nella consegna alla cittadinanza di un MURALE dipinto dai ragazzi delle numerose classi coinvolte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

All'atto della predisposizione del PTOF il Collegio elabora un Piano di Formazione che vale per il triennio e che riguarda il personale docente e anche il personale ATA, grazie al lavoro della FS per la Formazione che raccoglie i bisogni formativi di tutto il personale. Annualmente il COLlegio lo rivede e lo aggiorna inserendovi le attività che risultano di maggiore interesse. Le aree sono diverse e si legano generalmente al Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



[PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE](#) PER L'A.S. 2022-23



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimenti sull'area del bilancio e delle procedure negoziali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore scelto dalla Scuola

Approfondimenti sull'area degli acquisti e dei contratti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Approfondimenti sul settore pensionistico

Descrizione dell'attività di
formazione

I rapporti con INPS

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola